



“ECHOES”

Leader 2014-2020 – Progetto di cooperazione transazionale per gli Ecomusei

Il GAL l'ALTRA ROMAGNA organizza tre incontri dedicati ad altrettante realtà eco museali del territorio romagnolo: IDRO - Ecomuseo delle acque di Ridracoli, Il giardino delle erbe Augusto Rinaldi Ceroni, Museo del paesaggio dell'appennino faentino

L'ECOMUSEO E L'IDENTITÀ DEL TERRITORIO

Sono organizzati 3 momenti di incontro e confronto per scoprire i saperi, le tradizioni, la storia, gli usi e gli antichi mestieri della memoria. Un valore che può essere trasmesso alle nuove generazioni per creare nuove opportunità d'impresa e di lavoro.

Nell'ambito del Progetto di cooperazione europea “ECHOES” che prevede la collaborazione di 7 Gruppi di Azione – 4 italiani, 2 finlandesi e 1 svedese – il “Gruppo d’Azione Locale” GAL L’Altra Romagna, da trent’anni impegnato nella promozione e sviluppo per il miglioramento socioeconomico delle attività rurali, organizza **tre appuntamenti** per sensibilizzare e coinvolgere la cittadinanza, dedicati a **tre ecomusei** rappresentativi del territorio romagnolo.

Che cos’è un Ecomuseo e qual è il suo ruolo nella società di oggi? “L’Ecomuseo è un museo *non tradizionale* formato da un’area di territorio che conserva, valorizza, tutela e fa conoscere il proprio patrimonio culturale e ambientale, naturalistico e storico-artistico grazie al coinvolgimento delle comunità e delle istituzioni locali.”

Gli obiettivi del progetto ECHOES sono:

- **rafforzare** la capacità delle istituzioni di applicare modelli innovativi per mezzo di strategie e azioni concrete per la protezione e *l’uso sostenibile del patrimonio culturale immanente*;
- **valorizzare** l’identità dei luoghi – il territorio, la memoria, le tradizioni e le usanze –;
- **promuovere** nuove opportunità di lavoro per i giovani e l’imprenditorialità, la promozione e gli investimenti attraverso lo scambio di sapere generazionale.

Progetto di Cooperazione Transazionale “ECHOES”

Progetto di Cooperazione Transazionale “ECHOES”



L'Europa investe nelle zone rurali





Il primo appuntamento dedicato a **IDRO – Ecomuseo delle acque di Ridracoli** (FC) si terrà il **1° dicembre 2022 Ore 18.00-19.30** presso la Sala del Centro Culturale “Sandro Pertini” in via Porzia Nefetti 3, Santa Sofia, (FC).

Il secondo incontro avrà luogo il **5 dicembre 2022 Ore 18.00-19.30** presso **Il giardino delle erbe Augusto Rinaldi Ceroni** in via del Corso 6, Casola Valsenio (RA).

Il ciclo si chiuderà il **6 dicembre 2022 Ore 18.00-19.30** all'**Ecomuseo del paesaggio dell'appennino faentino** in piazza Ivo Mazzanti presso la Rocca di Riolo Terme (RA).

Gli incontri si svolgeranno in modalità mista, in presenza nelle sedi indicate e on-line su Google Meet <https://meet.google.com/srz-sdtn-oda>.

Moderatore delle tre serate sarà **Fausto Faggioli** Territorial Marketing Manager.

Per ulteriori informazioni: www.altraromagna.net

E-mail: info@altraromagna.net

Tel: +39 0547 698 301

Progetto di Cooperazione Transnazionale “ECHOES”





Leader 2014/2020 – Progetto di cooperazione transnazionale per gli Ecomusei

RASSEGNA STAMPA

il Resto del Carlino

Usi, costumi e storia del territorio Ecco l'incontro all'ecomuseo Idro

Ridracoli, è organizzato da Gal. L'Altra Romagna, con l'obiettivo. di trasmettere valori ai giovani. per creare nuove opportunità



Il Gal L'Altra Romagna ha organizzato tre momenti di incontro e confronto su

'L'ecomuseo e l'identità del territorio' per scoprire i saperi, le tradizioni, la storia, gli usi e gli antichi mestieri della memoria. "Un valore che può essere trasmesso – commentano gli organizzatori – alle nuove generazioni per creare nuove opportunità d'impresa e di lavoro. Nell'ambito del progetto di cooperazione europea 'Echoes' che prevede la collaborazione di 7 gruppi di azione (4 italiani, 2 finlandesi e uno svedese) per far conoscere ai cittadini tre ecomusei rappresentativi del territorio romagnolo.

"L'Ecomuseo è un museo non tradizionale formato da un'area di territorio – aggiungono – che conserva, valorizza, tutela e fa conoscere il proprio patrimonio culturale e ambientale, naturalistico e storico-artistico grazie al coinvolgimento delle comunità e delle istituzioni locali".

Gli obiettivi del progetto sono: rafforzare la capacità delle istituzioni di applicare modelli innovativi per mezzo di strategie e azioni concrete per la protezione e l'uso sostenibile del patrimonio culturale immanente; valorizzare l'identità dei luoghi, il territorio, la memoria, le tradizioni e le usanze; promuovere nuove opportunità di lavoro per i giovani e l'imprenditorialità. Il primo appuntamento è dedicato a Idro - Ecomuseo delle acque di Ridracoli in calendario il domani a S. Sofia dalle 18 alle 19.30 al Centro culturale Pertini. Gli incontri si svolgeranno in modalità mista, in presenza nelle sedi indicate e online su Google Meet al seguente link <https://meet.google.com/srz-sdtn-oda> Modera Fausto Faggioli Territorial Marketing Manager. www.altraromagna.net

o.b.

Progetto di Cooperazione Transnazionale "ECHOES"





Leader 2014/2020 – Progetto di cooperazione transnazionale per gli Ecomusei



RASSEGNA STAMPA

Progetto di cooperazione europea “ECHOES” : 3 incontri dedicati alle realtà eco museali del territorio romagnolo

Tre appuntamenti da non perdere sul Progetto di cooperazione europea “ECHOES” che prevede la collaborazione di 7 Gruppi di Azione – 4 italiani, 2 finlandesi e 1 svedese. Organizzato dal GAL L'Altra Romagna. Il progetto vuole promuovere la cooperazione tra gli ecomusei in modo da contribuire alla crescita delle capacità delle istituzioni di applicare modelli innovativi, strategie e azioni concrete per la protezione e l'uso sostenibile del patrimonio culturale immateriale, identificato nello stesso concetto di Ecomuseo, come “un modo dinamico in cui le comunità conservano, interpretano e gestiscono il loro patrimonio per lo sviluppo sostenibile” (Definizione di Ecomusei della Rete Europea del 2004). “La novità del progetto di cooperazione – ci racconta **Mauro Pazzaglia direttore GAL L'Altra Romagna** - è quella di riuscire a valorizzare le componenti dell'identità di un luogo (territorio, memoria, patrimonio e popolazione) per la creazione di impresa e la promozione di nuove opportunità di lavoro per i giovani attraverso lo scambio di sapere generazionale. Il patrimonio culturale immateriale è una parte importante della ricchezza di un luogo ed è la base dell'identità e “distintività locale”, questa ricchezza non è spesso valorizzata in quanto “risorsa minore”, e si rischia di perderla”. A causa della globalizzazione la cultura popolare formata nel corso dei secoli, purtroppo, non fa più parte della vita di tutti i giorni, molti dei suoi elementi hanno perso il loro significato pratico mentre altri sono stati progressivamente adattati alle esigenze della vita di oggi. “In risposta alle sfide della globalizzazione – continua **Fausto Faggioli, territorial marketing manager** e coordinatore degli incontri - le persone sono diventate sempre più interessate al mantenimento del patrimonio culturale immateriale, alla sua promozione e alla conservazione come uno degli elementi principali che formano la “identità locale”, e infatti si osserva che tutte le tendenze del turismo mostrano un crescente interesse dei turisti per la scoperta dello “spirito” della destinazione, al di fuori dell'offerta turistica di massa standardizzata, e alla ricerca di una esperienza profonda, come un grande valore aggiunto della vacanza. Il territorio, la memoria, la popolazione e il patrimonio sono componenti essenziali dell'identità di un luogo e di ogni ecomuseo”. Tuttavia, a causa della complessità del problema della conservazione del patrimonio culturale immateriale, è necessario definire ed attuare un insieme specifico di azioni che consentano una positiva realizzazione dell'obiettivo. In questo senso, la cooperazione deve contribuire a migliorare le capacità di gestione degli attori pubblici e privati coinvolti negli ecomusei, e contribuire inoltre ad aumentare la conoscenza del patrimonio culturale immateriale, l'imprenditorialità, la promozione e gli investimenti. Vi aspettiamo in presenza o online su Google Meet (<https://meet.google.com/srz-sdtn-oda>) per uno scambio di idee-proposte per lo sviluppo dei nostri amati territori con: Mauro Pazzaglia, Cristiana Olivetti, Fausto Faggioli, Maria Vittoria Ponzanelli, Andrea Quadrifoglio, Sauro Biffi, Francesca Fabbrica, GAL L'Altra Romagna

Progetto di Cooperazione Transnazionale “ECHOES”





Leader 2014/2020 – Progetto di cooperazione transnazionale per gli Ecomusei

RASSEGNA STAMPA

informazione.it

Incontri dedicati alle realtà eco museali del territorio romagnolo nell'ambito del Progetto di cooperazione europea "ECHOES"

Tre appuntamenti da non perdere sul Progetto di cooperazione europea "ECHOES" che prevede la collaborazione di 7 Gruppi di Azione – 4 italiani, 2 finlandesi e 1 svedese. Organizzato dal GAL L'Altra Romagna.

Il progetto vuole promuovere la cooperazione tra gli ecomusei in modo da contribuire alla crescita delle capacità delle istituzioni di applicare modelli innovativi, strategie e azioni concrete per la protezione e l'uso sostenibile del patrimonio culturale immateriale, identificato nello stesso concetto di Ecomuseo, come "un modo dinamico in cui le comunità conservano, interpretano e gestiscono il loro patrimonio per lo sviluppo sostenibile" (Definizione di Ecomusei della Rete Europea del 2004).

"La novità del progetto di cooperazione – ci racconta **Mauro Pazzaglia** direttore GAL L'Altra Romagna - è quella di riuscire a valorizzare le componenti dell'identità di un luogo (territorio, memoria, patrimonio e popolazione) per la creazione di impresa e la promozione di nuove opportunità di lavoro per i giovani attraverso lo scambio di sapere generazionale. Il patrimonio culturale immateriale è una parte importante della ricchezza di un luogo ed è la base dell'identità e "distintività locale", questa ricchezza non è spesso valorizzata in quanto "risorsa minore", e si rischia di perderla". A causa della globalizzazione la cultura popolare formata nel corso dei secoli, purtroppo, non fa più parte della vita di tutti i giorni, molti dei suoi elementi hanno perso il loro significato pratico mentre altri sono stati progressivamente adattati alle esigenze della vita di oggi. "In risposta alle sfide della globalizzazione – continua **Fausto Faggioli** territorial marketing manager e coordinatore degli incontri - le persone sono diventate sempre più interessate al mantenimento del patrimonio culturale immateriale, alla sua promozione e alla conservazione come uno degli elementi principali che formano la "identità locale", e infatti si osserva che tutte le tendenze del turismo mostrano un crescente interesse dei turisti per la scoperta dello "spirito" della destinazione, al di fuori dell'offerta turistica di massa standardizzata, e alla ricerca di una esperienza profonda, come un grande valore aggiunto della vacanza. Il territorio, la memoria, la popolazione e il patrimonio sono componenti essenziali dell'identità di un luogo e di ogni ecomuseo". Tuttavia, a causa della complessità del problema della conservazione del patrimonio culturale immateriale, è necessario definire ed attuare un insieme specifico di azioni che consentano una positiva realizzazione dell'obiettivo. In questo senso, la cooperazione deve contribuire a migliorare le capacità di gestione degli attori pubblici e privati coinvolti negli ecomusei, e contribuire inoltre ad aumentare la conoscenza del patrimonio culturale immateriale, l'imprenditorialità, la promozione e gli investimenti.

Vi aspettiamo in presenza o online su Google Meet <https://meet.google.com/srz-sdtn-oda>

per uno scambio di idee-proposte per lo sviluppo dei nostri amati territori con: **Mauro Pazzaglia, Cristiana Olivetti, Fausto Faggioli, Maria Vittoria Ponzanelli, Andrea Quadrifoglio, Sauro Biffi, Francesca Fabbrica, GAL L'Altra Romagna**

Progetto di Cooperazione Transnazionale "ECHOES"





Leader 2014/2020 – Progetto di cooperazione transnazionale per gli Ecomusei
RASSEGNA STAMPA <https://www.ilbuonsenso.net/echoes/>

“Echoes”: tre incontri dedicati alle realtà ecomuseali del territorio romagnolo a dicembre

Il GAL l'Altra Romagna organizza, nell'ambito del progetto di cooperazione europea Echoes, tre incontri dedicati ad altrettante realtà eco museali del territorio romagnolo: IDRO – **Ecomuseo delle acque di Ridracoli**, **Il giardino delle erbe Augusto Rinaldi Ceroni**, **Museo del paesaggio dell'appennino faentino**. Si tratta di tre momenti di incontro e confronto per scoprire i saperi, le tradizioni, la storia, gli usi e gli antichi mestieri della memoria. Un valore che può essere trasmesso alle nuove generazioni per creare nuove opportunità d'impresa e di lavoro.

Il progetto Echoes Nell'ambito del Progetto di cooperazione europea “ECHOES” che prevede la collaborazione di 7 Gruppi di Azione – 4 italiani, 2 finlandesi e 1 svedese – il “Gruppo d'Azione Locale” GAL L'Altra Romagna, da trent'anni impegnato nella promozione e sviluppo per il miglioramento socioeconomico delle attività rurali, organizza tre appuntamenti per sensibilizzare e coinvolgere la cittadinanza, dedicati a tre ecomusei rappresentativi del territorio romagnolo. Che cos'è un **Ecomuseo** e qual è il suo ruolo nella società di oggi? “L'Ecomuseo è un museo non tradizionale formato da un'area di territorio che conserva, valorizza, tutela e fa conoscere il proprio patrimonio culturale e ambientale, naturalistico e storico-artistico grazie al coinvolgimento delle comunità e delle istituzioni locali.”

Gli obiettivi di Echoes Questi gli obiettivi del progetto:

- rafforzare la capacità delle istituzioni di applicare modelli innovativi per mezzo di strategie e azioni concrete per la protezione e l'uso sostenibile del **patrimonio culturale immanente**
- valorizzare l'**identità dei luoghi** – il territorio, la memoria, le tradizioni e le usanze –
- promuovere **nuove opportunità di lavoro per i giovani e l'imprenditorialità**, la promozione e gli investimenti attraverso lo scambio di sapere generazionale.

Progetto di Cooperazione Transazionale “ECHOES”: le date Il primo appuntamento dedicato a IDRO – Ecomuseo delle acque di Ridracoli (FC) si terrà il **1° dicembre 2022** dalle 18 alle 19.30 presso la Sala del Centro Culturale “Sandro Pertini” in via Porzia Nefetti 3, **Santa Sofia**, (FC). Il secondo incontro avrà luogo il **5 dicembre 2022** dalle 18 alle 19.30 presso Il giardino delle erbe Augusto Rinaldi Ceroni in via del Corso 6, **Casola Valsenio** (RA). Il ciclo si chiuderà il **6 dicembre 2022** dalle 18 alle 19.30 all'Ecomuseo del paesaggio dell'appennino faentino in piazza Ivo Mazzanti presso la **Rocca di Riolo Terme** (RA).

Modalità di svolgimento degli incontri Gli incontri si svolgeranno in modalità mista, in presenza nelle sedi indicate e on-line su Google Meet <https://meet.google.com/srz-sdtn-oda>. Moderatore delle tre serate sarà Fausto Faggioli Territorial Marketing Manager.

Info Per ulteriori informazioni: www.altraromagna.net, E-mail: info@altraromagna.net, Tel: +39 0547 698 301

Progetto di Cooperazione Transazionale “ECHOES”





Leader 2014/2020 – Progetto di cooperazione transnazionale per gli Ecomusei

RASSEGNA STAMPA

FORLÌ TODAY

L'Ecomuseo e l'identità del territorio: tre incontri per scoprire gli antichi mestieri della memoria

Promuovere la cooperazione tra gli ecomusei in modo da contribuire alla crescita delle azioni concrete per la protezione e l'uso sostenibile del patrimonio culturale immateriale, identificato nello stesso concetto di Ecomuseo, come “un modo dinamico in cui le comunità conservano, interpretano e gestiscono il loro patrimonio per lo sviluppo sostenibile.



Tre appuntamenti organizzati dal Gal L'Altra Romagna

sul progetto di cooperazione europea “Echoes” che prevede la collaborazione di 7 gruppi di azione, 4 italiani, 2 finlandesi e 1 svedese. Il progetto vuole promuovere la cooperazione tra gli ecomusei in modo da contribuire alla crescita delle capacità delle istituzioni di applicare modelli innovativi, strategie e azioni concrete per la protezione e l'uso sostenibile del patrimonio culturale immateriale, identificato nello stesso concetto di Ecomuseo, come “un modo dinamico in cui le comunità conservano, interpretano e gestiscono il loro patrimonio per lo sviluppo sostenibile” (Definizione di Ecomusei della Rete Europea del 2004).

“La novità del progetto di cooperazione – ci racconta Mauro Pazzaglia, direttore Gal L'Altra Romagna - è quella di riuscire a valorizzare le componenti dell'identità di un luogo (territorio, memoria, patrimonio e popolazione) per la creazione di impresa e la promozione di nuove opportunità di lavoro per i giovani attraverso lo scambio di sapere generazionale. Il patrimonio culturale immateriale è una parte importante della ricchezza di un luogo ed è la base dell'identità e “distintività locale”, questa ricchezza non è spesso valorizzata in quanto “risorsa minore”, e si rischia di perderla”.

A causa della globalizzazione la cultura popolare formata nel corso dei secoli, purtroppo, non fa più parte della vita di tutti i giorni, molti dei suoi elementi hanno perso il loro significato pratico mentre altri sono stati progressivamente adattati alle esigenze della vita di oggi. “In risposta alle sfide della globalizzazione – continua Fausto Faggioli territorial marketing manager e coordinatore degli incontri - le persone sono diventate sempre più interessate al mantenimento del patrimonio culturale immateriale, alla sua promozione e alla conservazione come uno degli elementi principali che formano la “identità locale”, e infatti si osserva che tutte le tendenze del turismo mostrano un crescente interesse dei turisti per la scoperta dello “spirito” della destinazione, al di fuori dell'offerta turistica di massa standardizzata, e alla ricerca di una esperienza profonda, come un grande valore aggiunto della vacanza. Il territorio, la memoria, la popolazione e il patrimonio sono componenti essenziali dell'identità di un luogo e di ogni ecomuseo”.

Progetto di Cooperazione Transnazionale “ECHOES”





Tuttavia, a causa della complessità del problema della conservazione del patrimonio culturale immateriale, è necessario definire ed attuare un insieme specifico di azioni che consentano una positiva realizzazione dell'obiettivo. In questo senso, la cooperazione deve contribuire a migliorare le capacità di gestione degli attori pubblici e privati coinvolti negli ecomusei, e contribuire inoltre ad aumentare la conoscenza del patrimonio culturale immateriale, l'imprenditorialità, la promozione e gli investimenti.



“ECHOES”

Leader 2014-2020 – Progetto di cooperazione transazionale per gli Ecomusei

Tre incontri dedicati a tre realtà eco museali del territorio romagnolo organizzati dal GAL L'Altra Romagna: IDRO - Ecomuseo delle acque di Ridracoli, Il giardino delle erbe Rinaldi Ceroni, Museo del paesaggio dell'appennino faentino

L'Ecomuseo e l'Identità del Territorio

Un momento di incontro per scoprire i saperi, le tradizioni, la storia, gli usi e gli antichi mestieri della memoria. Un valore che può essere trasmesso alle nuove generazioni per creare nuove opportunità d'impresa e di lavoro.

Nell'ambito del Progetto di cooperazione europea "ECHOES" che prevede la collaborazione di 7 Gruppi di Azione – 4 italiani, 2 finlandesi e 1 svedese – il GAL L'Altra Romagna organizza tre appuntamenti per sensibilizzare e coinvolgere la cittadinanza, dedicati a tre ecomusei rappresentativi del territorio romagnolo.

Il primo appuntamento dedicato a **Idro – Ecomuseo delle acque di Ridracoli (FC)** si terrà il **1° dicembre 2022 Ore 18.00-19.30** presso la Sala del Centro Culturale "Sandro Pertini" - Via P. Nefetti, 3 - Santa Sofia (FC).

Il secondo incontro avrà luogo il **5 dicembre 2022 Ore 18.00-19.30** presso **Il giardino delle erbe Rinaldi Ceroni** in via del Corso 6, Casola Valsenio (RA).

Il ciclo si chiude il **6 dicembre 2022 Ore 18.00-19.30** al **Museo del paesaggio dell'appennino faentino** Piazza Ivo Mazzanti presso la Rocca di Riolo Terme (RA).

Gli incontri si svolgeranno in modalità mista, in presenza nelle sedi indicate e on-line su Google Meet <https://meet.google.com/srz-sdtn-oda>.

Moderatore delle tre serate sarà **Fausto Faggioli** Territorial Marketing Manager

Per ulteriori informazioni: www.altraromagna.net
E-mail: info@altraromagna.net Tel. +39 0547 698 301

Progetto di Cooperazione Transazionale "ECHOES"



Progetto di Cooperazione Transazionale "ECHOES"



L'Europa investe nelle zone rurali





Sarsina, 17 gennaio 2023

Sottoscritta la convenzione “Promozione integrata del territorio” tra GAL- L'Altra Romagna e Destinazione Turistica Romagna.

Investimento da 400mila euro per la valorizzazione turistica dell'entroterra romagnolo. Coinvolti nel progetto 25 comuni e due province: la provincia di Ravenna e la provincia di Forlì- Cesena.

La Convenzione, che sarà attiva fino a dicembre 2024, prevede la progettazione, gestione e realizzazione di una serie di azioni di promozione e di marketing territoriale attraverso la cabina di Regia di Destinazione Romagna.

La Convenzione è solo l'ultima in ordine di tempo delle azioni inserite nella strategia di sviluppo territoriale del GAL che vede al centro delle proprie finalità ed obiettivi lo sviluppo turistico del territorio appenninico della Romagna.

Il GAL, fin dall'inizio dell'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale della presente programmazione Europea del settennato 2014-2020, integrato con le risorse transitorie del biennio 2021-2022, ha messo a disposizione del territorio oltre € 3.300.000, per una valorizzazione turistica ed una promozione territoriale dell'appennino romagnolo, dei suoi prodotti, della sua cultura e delle sue bellezze ambientali.

Scopo del progetto è attuare una efficace politica turistica in grado di valorizzare le zone collinari e montane dell'entroterra romagnolo e i prodotti turistici che queste offrono: il patrimonio ambientale, enogastronomico, paesaggistico e storico- culturale.

Attuare una politica turistica efficace significa anche essere in grado di intercettare i bisogni del turista e fornire quindi una risposta adeguata alle nuove esigenze dei



visitatori: motivazioni di viaggio legate alla riscoperta esperienziale del territorio. Alla sottoscrizione dell'accordo, avvenuta nella giornata di lunedì 16 presso la sede di Visit Romagna in Piazzale Federico Fellini a Rimini, hanno preso parte **Jamil Sadegholvaad - Presidente Visit Romagna, Bruno Biserni - Presidente GAL L'Altra Romagna, Chiara Astolfi - Direttore Visit Romagna, Mauro Pazzaglia - Direttore GAL L'Altra Romagna.**

Il Presidente del GAL, Bruno Biserni sottolinea che: “L’entroterra romagnolo è un territorio dalle mille peculiarità, famoso per le sue bellezze storiche e naturali e per le tradizioni culturali.

Pensiamo ai parchi naturali come il Parco delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campagna, che offrono una vasta gamma di attività all'aria aperta come escursioni, trekking e birdwatching; nonché la diga di Ridracoli. Ma pensiamo anche ai borghi antichi, come Brisighella, Cusercoli, Pianetto, Premilcuore, Dovadola, Terra del Sole, Portico, Predappio. Attraverso questa nuova iniziativa di marketing territoriale puntiamo alla promozione delle attrazioni naturali e storiche della zona, come i parchi nazionali e i borghi antichi, nonché delle tradizioni culturali come la cucina e la musica locali. Allo stesso tempo sarà importante valorizzare le attività economiche dell'entroterra come l'agricoltura e l'artigianato attraverso la creazione di pacchetti turistici, eventi culturali e la creazione di una forte presenza sui social media e sui siti web di viaggio.

La destagionalizzazione è la chiave per la nascita di una sinergia vincente, in campo turistico, tra costa ed entroterra”.

L'ufficio stampa
GAL L'ALTRA ROMAGNA
comunicazione@altraromagna.net



Visit Romagna
martedì, 17 gennaio 2023

Visit Romagna

17/01/2023	Corriere di Romagna Pagina 12	3
<hr/>		
17/01/2023	Corriere di Romagna (ed. Forlì-Cesena) Pagina 35	4
<hr/>		
17/01/2023	Corriere di Romagna (ed. Ravenna-Imola) Pagina 8	6
<hr/>		
17/01/2023	Il Resto del Carlino (ed. Rimini) Pagina 36	7
<hr/>		
17/01/2023	ilrestodelcarlino.it	8
<hr/>		
16/01/2023	Geronimo News	9
<hr/>		
16/01/2023	Chiamami Citta	10
<hr/>		
16/01/2023	Ravenna Today	12
<hr/>		
16/01/2023	Forlì Today	14
<hr/>		
16/01/2023	Cesena Today	16
<hr/>		
16/01/2023	Rimini Today	18
<hr/>		
16/01/2023	altarimini.it	20
<hr/>		
16/01/2023	Tele Romagna 24	21
<hr/>		
16/01/2023	Tele Romagna 24	22
<hr/>		
16/01/2023	Settesere	23
<hr/>		
16/01/2023	Ansa	24
<hr/>		
16/01/2023	Corriere Cesenate	25
<hr/>		
16/01/2023	RavennaNotizie.it	27
<hr/>		

Corriere di Romagna

Visit Romagna

Borghi e colline Nuovo accordo per il turismo

Firmato ieri il patto con il Gal L'Altra Romagna: vale per le province di Forlì- Cesena e Ravenna

Un nuovo accordo per rafforzare la sinergia tra turismo balneare e collinare, tra quello di mare e ombrellone e quello di borghi antichi ed enogastronomia locale. Ieri mattina, al palazzo del turismo in piazzale Fellini a Rimini un nuovo patto è stato siglato tra Gal L'Altra **Romagna** e Destinazione turistica **Romagna**. Una firma che promette di rendere più affiatata la promozione turistica congiunta di due Province e 25 Comuni: le realtà territoriali di Forlì - Cesena e Ravenna. Niente, infatti, il nuovo accordo dal valore di 400mila euro per il biennio 2023 - 2024 prevede per la provincia di Rimini. Il Gal Valli Marecchia e Conca si muove, spiega il presidente della Provincia di Rimini, nonché sindaco e presidente di **Visit Romagna**, Jamil Sadegholvaad, «secondo altri binari, con altri fondi e iniziative. Mi confronterò con il Gal riminese - aggiunge- per verificare se c'è interesse ad aderire a questo progetto». «**Visit Romagna** - sottolinea la presidente del Gal Valli Marecchia e Conca, Ilia Varo - è il soggetto destinato a promuovere una "**Romagna** globale" in futuro, ma questo progetto è nato per delle specificità delle due province in questione». Lo stesso rileva la vicepresidente Patrizia Rinaldis, secondo cui il territorio romagnolo è una«destinazione unica. Bisogna eliminare i confini per potenziare il Pil turistico, promuovendo un lavoro sinergico. Ognuno può fare la sua parte per fidelizzare il territorio».

Il progetto La convenzione, attiva fino a dicembre 2024, prevede progettazione, gestione e realizzazione di una serie di azioni di promocommercializzazione e di marketing attraverso la cabina di regia di Destinazione Turistica **Romagna**.

Tra gli step più importanti ci sarà la mappatura dei prodotti tipici, artigianali e tradizionali. Di qui la necessità di calendarizzare una serie di esperienze che verranno promosse, diffuse e valorizzate anche attraverso Internet e le strutture di incoming dei territori. Si prevede di sfruttare i collegamenti garantiti dagli aeroporti per promuovere i prodotti locali, di brandizzare le infrastrutture dei trasporti, spingendo l'enogastronomia con itinerari del gusto, in collaborazione con le Strade dei vini e dei sapori, attraendo operatori, opinionisti, blogger, giornalisti, con una campagna di comunicazione per prodotto su mezzi radio, web e social, con focus per singoli territori.



SINERGIA COSTA-ENTROTERRA A FORLÌ-CESENA E RAVENNA

Accordo per il turismo tra borghi e sapori tipici

Gal L'Altra Romagna e Destinazione turistica vogliono andare oltre il mare

VALLE SAVIO Un nuovo accordo per rafforzare la sinergia tra turismo balneare e collinare, abbinando al binomio mare e ombrellone il fascino dei vecchi borghi e i sapori tipici dell' enogastronomia locale. Ieri mattina, al palazzo del turismo in piazzale Fellini a Rimini un patto in tal senso è stato siglato tra Gal L'Altra Romagna, che ha il proprio quartier generale a Sarsina, e Destinazione turistica Romagna. Una firma che promette di rendere più affiatata la promozione turistica congiuntadi due province e 25 Comuni: le realtà territoriali di Forlì-Cesena e Ravenna. Questo nuovo accordo, dalvalore di 400.000 euro per il biennio 2023-2024, non prevede invece niente per la provincia di Rimini, perché il Gal Valli Marecchia e Conca si muove - spiega il presidente di Visit Romagna, Jamil Sadegholvaad - «secondo altri binari, con altri fondi e iniziative». Ma resta aperto uno spiraglio: «Mi confronterò con il Gal riminese- aggiunge- per verificare se c'è interesse ad aderire a questo progetto».

Visit Romagna è il soggetto destinato a promuovere una "Romagna globale", capendo che il territorio romagnolo è una destinazione unica e perciò vanno eliminati i confini per potenziare il Pil turistico, facendo un lavoro sinergico.

Il progetto La convenzione, attiva fino a dicembre 2024, prevede progettazione, gestione e realizzazione di una serie di azioni di promocommercializzazione e di marketing attraverso la cabina di regia di Destinazione Turistica Romagna. Tra gli step più importanti ci sarà la mappatura dei prodotti tipici, artigianali e tradizionali. Di qui la necessità di calendarizzare una serie di esperienze che verranno promosse, diffuse e valorizzate anche attraverso Internet e le strutture di incoming dei territori. Si prevede di sfruttare i collegamenti garantiti dagli aeroporti per promuovere i prodotti locali, di brandizzare le infrastrutture dei trasporti, spingendo l' enogastronomia con itinerari del gusto. Il tutto in collaborazione con le "Strade dei vini e dei sapori" e puntando ad attrarre operatori, opinionisti, blogger, giornalisti, con una campagna di comunicazione per prodotto su mezzi radio, web e social, con focus per singoli territori.

«Tanti punti di forza» Bruno Biserni, presidente del Gal L'altra Romagna, sottolinea che «l' entroterra romagnolo è un territorio dalle mille peculiarità, famoso per le sue bellezze storiche e naturali e per le tradizioni culturali. Pensiamo ai parchi naturali come il Parco delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna, che offrono una vasta gamma di attività all' aria aperta, così come la diga di Ridracoli. Ma pensiamo anche ai borghi antichi, come Brisighella, Cusercoli, Pianetto, Premilcuore, Dovadola, Terra del Sole, Portico, Predappio. Allo stesso tempo, sarà importante valorizzare le attività economiche dell' entroterra come l' agricoltura e l' artigianato creando pacchetti turistici, eventi



Corriere di Romagna (ed. Forlì-Cesena)

Visit Romagna

culturali e con una forte presenza sui social media e sui siti web di viaggio».

Mauro Pazzaglia, direttore del Gal, ricorda che tanto è stato già fatto, con 3,3 milioni di euro messi in campo fin dal 2014, per la valorizzazione turistica e la promozione dell' Appennino romagnolo. Di queste risorse, 2 milioni sono andati tramite bando a una decina di enti pubblici e altrettanti agriturismi.

Corriere di Romagna (ed. Ravenna-Imola)

Visit Romagna

Borghi e colline, una nuova alleanza per il turismo

Firmato ieri il patto con il Gal L'Altra Romagna: vale per le province di Forlì- Cesena e Ravenna

RAVENNA Un nuovo accordo per rafforzare la sinergia tra turismo balneare e collinare, tra quello di mare e ombrellone e quello di borghi antichi ed enogastronomia locale. Ieri mattina, al palazzo del turismo in piazzale Fellini a Rimini un nuovo patto è stato siglato tra Gal L'Altra Romagna e Destinazione turistica Romagna. Una firma che promette di rendere più affiatata la promozione turistica congiunta di due Province e 25 Comuni: le realtà territoriali di Forlì-Cesena e Ravenna. Niente, infatti, il nuovo accordo dal valore di 400mila euro per il biennio 2023-2024 prevede per la provincia di Rimini. Nulla c'entra con il Gal Valli Marecchia e Conca, che si muove, come spiega il presidente della Provincia di Rimini, nonché sindaco e presidente di Visit Romagna, Jamil Sadegholvaad, «secondo altri binari, con altri fondi e iniziative. Mi confronterò con il Gal riminese per verificare se c'è interesse ad aderire a questo progetto, ma ricordo - aggiunge - che sono gli stakeholder a dover manifestare l'intenzione». Del resto, la vicepresidente del Gal della Valmarecchia e Valconca, Patrizia Rinaldis, sottolinea che il territorio romagnolo è una «destinazione unica. Bisogna eliminare i confini per potenziare il Pil turistico, promuovendo un lavoro sinergico. Ognuno può fare la sua parte per fidelizzare il territorio».

La convenzione, attiva fino a dicembre 2024, prevede progettazione, gestione e realizzazione di una serie di azioni di promocommercializzazione e di marketing attraverso la cabina di regia di Destinazione Turistica Romagna. Tra gli step più importanti ci sarà la mappatura dei prodotti tipici, artigianali e tradizionali. Di qui la necessità di calendarizzare una serie di esperienze che verranno promosse, diffuse e valorizzate anche attraverso Internet e le strutture di incoming dei territori. Si prevede di sfruttare i collegamenti garantiti dagli aeroporti per promuovere i prodotti locali, di brandizzare le infrastrutture dei trasporti, spingendo l'enogastronomia con itinerari del gusto, in collaborazione con le Strade divine dei sapori, attraendo operatori, opinionisti, blogger, giornalisti, con una campagna di comunicazione per prodotto su mezzi radio, web e social, con focus per i singoli territori.



Il Resto del Carlino (ed. Rimini)

Visit Romagna

'Altra Romagna' per il turismo

Accordo Visit - Gal per la promozione integrata di costa ed entroterra, con 400mila euro di fondi in due anni

Più forti con la promozione turistica alle fiere e sui social. Un patto di collaborazione per due anni con 400mila euro di fondi per la «promozione integrata della costa con l'entroterra». E' stato firmato ieri mattina a Rimini da Destinazione turistica **Romagna** e Gal 'L' altra **Romagna**, formato dai 25 Comuni delle province di Forlì - Cesena e Ravenna. Per il momento senza il Gal del Riminese, ma che potrebbe aderire in un secondo tempo, allargandosi anche a Valmarecchia e Valconca, piene di perle turistiche.

Si tratta di una serie di azioni di promozione del territorio dell' entroterra, tra campagne di comunicazione, marketing e creazione di itinerari tematici che vadano a valorizzare bellezze naturali e prodotti tipici. «Sono orgoglioso di questa intesa», dice il presidente di **Visit Romagna** Jamil Sadegholvaad, precisando, anche come presidente della Provincia di Rimini, che il riminese non è coinvolto perché «i Gal sono differenti».

Aggiunge che «si lavorerà con quello della Valconca e Valmarecchia se c'è l'interesse a aderire». «Con la firma di oggi - prosegue Sadegholvaad - si amplia il percorso avviato di rete e di squadra che ha già portato risultati significativi: promuovere la costa in relazione con l'entroterra integra l'offerta turistica. E si fortifica il rapporto costa-entroterra: non è semplice equilibrare le tante presenze sul mare e gli investimenti sul territorio che ha numeri inferiori, ma si può fare un salto di qualità nella promozione». Si punta ad essere più forti nelle fiere di settore, senza trascurare il web e il turista che si muove in autonomia alla ricerca delle sue mete. Tre i punti salienti dell' intesa: promozione turistica più efficace, consolidamento della programmazione condivisa, focus sulle specificità. Con quattro macroazioni: un catalogo delle esperienze possibili in **Romagna**, la promozione sui canali istituzionali, il marketing dei prodotti tipici e quello d' area generale. Quindi comunicazioni social, eventi, tour per la stampa specializzata e partecipazione alle fiere. La sfida, aggiunge la direttrice di **Visit Romagna** Chiara Astolfi, è «essere più integrati ed essere pronti ai bandi che si presenteranno». Insomma «un' Altra non come alternativa ma come ulteriore **Romagna**, meno nota ma non meno importante», sottolinea il presidente del Gal Bruno Biserni. «Mettiamo nero su bianco la grande alleanza tra costa ed entroterra che è nella natura delle cose - chiosa il direttore del Gal Mauro Pazzaglia - offrendo un' opportunità in più per conoscere la **Romagna**».



'Altra Romagna' per il turismo

Accordo **Visit** - Gal per la promozione integrata di costa ed entroterra, con 400mila euro di fondi in due anni Più forti con la promozione turistica alle fiere e sui social. Un patto di collaborazione per due anni con 400mila euro di fondi per la "promozione integrata della costa con l'entroterra". E' stato firmato ieri mattina a Rimini da Destinazione turistica **Romagna** e Gal 'L'altra **Romagna**', formato dai 25 Comuni delle province di Forlì - Cesena e Ravenna. Per il momento senza il Gal del Riminese, ma che potrebbe aderire in un secondo tempo, allargandosi anche a Valmarecchia e Valconca, piene di perle turistiche. Si tratta di una serie di azioni di promozione del territorio dell'entroterra, tra campagne di comunicazione, marketing e creazione di itinerari tematici che vadano a valorizzare bellezze naturali e prodotti tipici. "Sono orgoglioso di questa intesa", dice il presidente di **Visit Romagna** Jamil Sadegholvaad, precisando, anche come presidente della Provincia di Rimini, che il riminese non è coinvolto perché "i Gal sono differenti". Aggiunge che "si lavorerà con quello della Valconca e Valmarecchia se c'è l'interesse a aderire". "Con la firma di oggi - prosegue Sadegholvaad - si amplia il percorso avviato di rete e di squadra che ha già portato risultati significativi: promuovere la costa in relazione con l'entroterra integra l'offerta turistica. E si fortifica il rapporto costa-entroterra: non è semplice equilibrare le tante presenze sul mare e gli investimenti sul territorio che ha numeri inferiori, ma si può fare un salto di qualità nella promozione". Si punta ad essere più forti nelle fiere di settore, senza trascurare il web e il turista che si muove in autonomia alla ricerca delle sue mete. Tre i punti salienti dell'intesa: promozione turistica più efficace, consolidamento della programmazione condivisa, focus sulle specificità. Con quattro macroazioni: un catalogo delle esperienze possibili in **Romagna**, la promozione sui canali istituzionali, il marketing dei prodotti tipici e quello d'area generale. Quindi comunicazioni social, eventi, tour per la stampa specializzata e partecipazione alle fiere. La sfida, aggiunge la direttrice di **Visit Romagna** Chiara Astolfi, è "essere più integrati ed essere pronti ai bandi che si presenteranno". Insomma "un'Altra non come alternativa ma come ulteriore **Romagna**, meno nota ma non meno importante", sottolinea il presidente del Gal Bruno Biserni. "Mettiamo nero su bianco la grande alleanza tra costa ed entroterra che è nella natura delle cose - chiosa il direttore del Gal Mauro Pazzaglia - offrendo un'opportunità in più per conoscere la **Romagna**".



Geronimo News

Visit Romagna

Convenzione tra Gal l'Altra Romagna e Visit Rimini per la valorizzazione del turismo

CONDIVIDI AddThis Sharing Buttons Share to Facebook Facebook Share to Twitter Twitter Share to WhatsApp WhatsApp Share to E-mail Email Share to Pinterest Pinterest Cronaca 14:30 | 16/01/2023 - Rimini Alla presenza di Jamil Sadegholvaad, Presidente **Visit Romagna**, Bruno Biserni, Presidente GAL L'Altra **Romagna**, Chiara Astolfi, Direttore **Visit Romagna** e Mauro Pazzaglia, Direttore GAL L'Altra **Romagna** è stato presentato questa mattina a Rimini un importante accordo di lavoro controfirmato dalle parti interessate. Nel mese di dicembre 2022 è stata approvata la Convenzione tra gli enti GAL L'Altra **Romagna** e Destinazione Turistica **Romagna** per l'affidamento della "Promozione integrata del Territorio". Il progetto è finalizzato alla valorizzazione del turismo delle aree interne nelle sue varie declinazioni - slow, esperienziale, enogastronomico - e per contribuire a rafforzare e strutturare l'offerta dell'entroterra romagnolo, attraverso il turismo e il relativo indotto, da sempre componenti essenziali dell'economia della regione Emilia-**Romagna**. CONDIVIDI.

Geronimo News

Convenzione tra Gal l'Altra Romagna e Visit Rimini per la valorizzazione del turismo



01/16/2023 14:42

CONDIVIDI AddThis Sharing Buttons Share to Facebook Facebook Share to Twitter Twitter Share to WhatsApp WhatsApp Share to E-mail Email Share to Pinterest Pinterest Cronaca 14:30 | 16/01/2023 - Rimini Alla presenza di Jamil Sadegholvaad, Presidente Visit Romagna, Bruno Biserni, Presidente GAL L'Altra Romagna, Chiara Astolfi, Direttore Visit Romagna e Mauro Pazzaglia, Direttore GAL L'Altra Romagna è stato presentato questa mattina a Rimini un importante accordo di lavoro controfirmato dalle parti interessate. Nel mese di dicembre 2022 è stata approvata la Convenzione tra gli enti GAL L'Altra Romagna e Destinazione Turistica Romagna per l'affidamento della "Promozione Integrata del Territorio". Il progetto è finalizzato alla valorizzazione del turismo delle aree interne nelle sue varie declinazioni - slow, esperienziale, enogastronomico - e per contribuire a rafforzare e strutturare l'offerta dell'entroterra romagnolo, attraverso il turismo e il relativo indotto, da sempre componenti essenziali dell'economia della regione Emilia-Romagna. CONDIVIDI.

Chiamami Citta

Visit Romagna

Destinazione Turistica Romagna e GAL insieme per la valorizzazione turistica dell'entroterra

Questa la consapevolezza alla base del progetto di marketing per la "Promozione integrata del Territorio" al centro della Convenzione sottoscritta nella giornata di oggi, lunedì 16 gennaio, dal GAL L'Altra **Romagna** e da Destinazione Turistica **Romagna**, ente pubblico individuato come soggetto affidatario. Alla sottoscrizione dell'accordo, svoltasi questa mattina nella sede di **Visit Romagna** in piazzale Fellini a Rimini, hanno preso parte Jamil Sadegholvaad - Presidente **Visit Romagna**, Bruno Biserni - Presidente GAL L'Altra **Romagna**, Chiara Astolfi - Direttore **Visit Romagna**, Mauro Pazzaglia - Direttore GAL L'Altra **Romagna**. Obiettivo della partnership è la valorizzazione in chiave turistica delle aree interne a cavallo tra le province di Forlì-Cesena e Ravenna, di competenza del GAL L'Altra **Romagna**, in rappresentanza di 25 Comuni. Un territorio dal potenziale ancora parzialmente inespresso e che può vantare un patrimonio ambientale, paesaggistico, storico, culturale ed enogastronomico unico nel suo genere. Il tutto partendo da quelli che sono i nuovi paradigmi del mercato turistico, andato incontro a una vera e propria rivoluzione culturale a seguito della pandemia. L'evoluzione del turismo post Covid ha, infatti, messo in risalto le mete di prossimità, con particolare attenzione per i territori integri e meglio conservati dal punto di vista ambientale, culturale, sociale, storico: da qui la necessità di intervenire per la valorizzazione del turismo delle aree interne, focalizzandosi soprattutto sulle nuove esigenze del pubblico, sempre più orientato ad abbracciare forme di turismo esperienziale, slow tourism e turismo enogastronomico. Il progetto mira in questo modo a rafforzare e strutturare l'offerta dell'entroterra romagnolo attraverso il turismo e il relativo indotto, da sempre componenti essenziali dell'economia della regione Emilia-**Romagna** e dei suoi territori. L'entroterra romagnolo si deve presentare al turista in una veste nuova, aggiornata, coordinata, unitaria, con la realizzazione in **Romagna** di un percorso, strutturato e articolato teso a valorizzare il turismo in ambienti naturali di grande valore, in borghi straordinariamente conservati, dove trovare eccellenze enogastronomiche di valore assoluto. Il tutto mettendo in campo quelle azioni che possano supportare la promozione e valorizzazione dei prodotti e dei servizi rappresentativi del territorio del GAL, agevolando mediante azioni collettive l'accesso ai mercati dei prodotti agroalimentari locali e di qualità, anche in un contesto di filiera corta ed un miglior livello di occupazione nelle imprese. La Convenzione, che sarà attiva dal gennaio 2023 fino a dicembre del 2024, prevede complessivamente uno stanziamento di 400mila euro per la progettazione, gestione e realizzazione di una serie di azioni di promocommercializzazione e di marketing territoriale attraverso la cabina di regia di Destinazione Turistica **Romagna**. Tra gli step più importanti ci sarà la mappatura dei prodotti tipici,



Chiamami Citta

Visit Romagna

artigianali e tradizionali al fine di raggiungere obiettivi d'importanza strategica. Per massimizzare l'incoming, l'indotto e le potenzialità di queste azioni, occorre strutturare un sistema che consenta ai potenziali fruitori (imprese, turisti, visitatori, in generale tutti gli stakeholders possibili) di individuare con facilità e certezza di acquisto i prodotti che si andranno a valorizzare e promuovere. Di qui la necessità di calendarizzare una serie di esperienze che verranno promosse, diffuse e valorizzate anche attraverso le strutture di incoming dei territori. Ciò partendo dall'assunto che le esperienze sono la chiave per incrementare la capacità attrattiva e il valore percepito del territorio. La strategia mira dunque a una valorizzazione territoriale diffusa, con particolare attenzione ai prodotti e alle loro peculiarità, senza arrecare vantaggi alle singole aziende, ma promuovendo lo sviluppo collettivo di una realtà territoriale che ha grosse potenzialità ancora inespresse. Si prevede di sfruttare i collegamenti garantiti dagli aeroporti per promuovere i prodotti locali e l'acquisto delle loro eccellenze sulle tratte in incoming ed allo stesso tempo promuovere i luoghi d'origine dei visitatori sulle tratte in outgoing. A ciò si accompagnerà la promozione sui canali istituzionali di **Visit Romagna** e APT Servizi Emilia-Romagna delle esperienze, degli itinerari e degli eventi integrando anche contenuti di internazionalizzazione dell'offerta "esperienziale" già definiti in altri progetti GAL. La proposta enogastronomica sarà uno degli assi portanti del progetto, attraverso la promozione di veri e propri itinerari del gusto, in collaborazione con le strade dei vini e dei sapori, al fine di portare operatori, opinionisti, blogger, giornalisti a conoscere i prodotti e farli conoscere a stampa e blogger specializzati. Altrettanto importante sarà lo sviluppo campagna di comunicazione per prodotto su mezzi radio, web e social, focus territori GAL, suddivisi per fil rouge (già oggetto di promozione da parte di **Visit Romagna**), insieme alla predisposizione e stampa di materiale promozionale online e offline. Inoltre, si intende sviluppare una stretta sinergia con i gestori di trasporto pubblico e privato con brandizzazioni sui veicoli in circolo sul territorio, sulle pensiline delle fermate e strutture di proprietà del gestore del tpl (o agenzia della mobilità), in particolare lungo gli assi di collegamento tra la costa, l'aeroporto, le stazioni ferroviarie e l'entroterra, completando il tutto con la partecipazione a fiere di settore. 1 2 3 4 5 6.

Ravenna Today

Visit Romagna

Ecco la convenzione per la valorizzazione dell'entroterra: firmano Gal e Destinazione turistica Romagna

Il futuro del turismo passa dall'entroterra. Questa la consapevolezza alla base del progetto di marketing per la "Promozione integrata del Territorio" al centro della Convenzione sottoscritta. Il futuro del turismo passa dall'entroterra. Questa la consapevolezza alla base del progetto di marketing per la "Promozione integrata del Territorio" al centro della Convenzione sottoscritta nella giornata di oggi, lunedì 16 gennaio, dal GAL L'Altra Romagna e da Destinazione Turistica Romagna, ente pubblico individuato come soggetto affidatario. Alla sottoscrizione dell'accordo, svoltasi questa mattina nella sede di Visit Romagna in piazzale Fellini a Rimini, hanno preso

parte Jamil Sadegholvaad, Presidente Visit Romagna, Bruno Biserni, Presidente GAL L'Altra Romagna, Chiara Astolfi, Direttore Visit Romagna, Mauro Pazzaglia, Direttore GAL L'Altra Romagna. Obiettivo della partnership è la valorizzazione in chiave turistica delle aree interne a cavallo tra le province di Forlì-Cesena e Ravenna, di competenza del GAL L'Altra Romagna, in rappresentanza di 25 Comuni. Un territorio dal potenziale ancora parzialmente inespresso e che può vantare un patrimonio ambientale,

paesaggistico, storico, culturale ed enogastronomico unico nel suo genere. Il tutto partendo da quelli che sono i nuovi paradigmi del mercato turistico, andato incontro a una vera e propria rivoluzione culturale a seguito della pandemia. L'evoluzione del turismo post Covid ha, infatti, messo in risalto le mete di prossimità, con particolare attenzione per i territori integri e meglio conservati dal punto di vista ambientale, culturale, sociale, storico: da qui la necessità di intervenire per la valorizzazione del turismo delle aree interne, focalizzandosi soprattutto sulle nuove esigenze del pubblico, sempre più orientato ad abbracciare forme di turismo esperienziale, slow tourism e turismo enogastronomico. Il progetto mira in questo modo a rafforzare e strutturare l'offerta dell'entroterra romagnolo attraverso il turismo e il relativo indotto, da sempre componenti essenziali dell'economia della regione Emilia-Romagna e dei suoi territori. L'entroterra romagnolo si deve presentare al turista in una veste nuova, aggiornata, coordinata, unitaria, con la realizzazione in Romagna di un percorso, strutturato e articolato teso a valorizzare il turismo in ambienti naturali di grande valore, in borghi straordinariamente conservati, dove trovare eccellenze enogastronomiche di valore assoluto. Il tutto mettendo in campo quelle azioni che possano supportare la promozione e valorizzazione dei prodotti e dei servizi rappresentativi del territorio del GAL, agevolando mediante azioni collettive l'accesso ai mercati dei prodotti agroalimentari locali e di qualità, anche in un contesto di filiera corta ed un miglior livello di occupazione nelle imprese. La Convenzione, che sarà attiva dal gennaio 2023 fino a dicembre del 2024, prevede complessivamente



Ravenna Today

Visit Romagna

uno stanziamento di 400mila euro per la progettazione, gestione e realizzazione di una serie di azioni di promocommercializzazione e di marketing territoriale attraverso la cabina di regia di Destinazione Turistica **Romagna**. Tra gli step più importanti ci sarà la mappatura dei prodotti tipici, artigianali e tradizionali al fine di raggiungere obiettivi d'importanza strategica. Per massimizzare l'incoming, l'indotto e le potenzialità di queste azioni, occorre strutturare un sistema che consenta ai potenziali fruitori (imprese, turisti, visitatori, in generale tutti gli stakeholders possibili) di individuare con facilità e certezza di acquisto i prodotti che si andranno a valorizzare e promuovere. Di qui la necessità di calendarizzare una serie di esperienze che verranno promosse, diffuse e valorizzate anche attraverso le strutture di incoming dei territori. Ciò partendo dall'assunto che le esperienze sono la chiave per incrementare la capacità attrattiva e il valore percepito del territorio. Altrettanto importante sarà lo sviluppo campagna di comunicazione per prodotto su mezzi radio, web e social, focus territori GAL, suddivisi per fil rouge (già oggetto di promozione da parte di **Visit Romagna**), insieme alla predisposizione e stampa di materiale promozionale online e offline. Inoltre, si intende sviluppare una stretta sinergia con i gestori di trasporto pubblico e privato con brandizzazioni sui veicoli in circolo sul territorio, sulle pensiline delle fermate e strutture di proprietà del gestore del tpl (o agenzia della mobilità), in particolare lungo gli assi di collegamento tra la costa, l'aeroporto, le stazioni ferroviarie e l'entroterra, completando il tutto con la partecipazione a fiere di settore.

Forlì Today

Visit Romagna

Ecco la convenzione per la valorizzazione dell'entroterra: firmano Gal e Destinazione turistica Romagna

Alla sottoscrizione dell'accordo, svoltasi questa mattina nella sede di **Visit Romagna** in piazzale Fellini a Rimini, hanno preso parte Jamil Sadegholvaad, Presidente **Visit Romagna**, Bruno Biserni, Presidente GAL L'Altra **Romagna**, Chiara Astolfi, Direttore **Visit Romagna**, Mauro Pazzaglia, Direttore GAL L'Altra **Romagna**. Obiettivo della partnership è la valorizzazione in chiave turistica delle aree interne a cavallo tra le province di Forlì-Cesena e Ravenna, di competenza del GAL L'Altra **Romagna**, in rappresentanza di 25 Comuni. Un territorio dal potenziale ancora parzialmente inespresso e che può vantare un patrimonio ambientale, paesaggistico, storico, culturale ed enogastronomico unico nel suo genere. Il tutto partendo da quelli che sono i nuovi paradigmi del mercato turistico, andato incontro a una vera e propria rivoluzione culturale a seguito della pandemia. L'evoluzione del turismo post Covid ha, infatti, messo in risalto le mete di prossimità, con particolare attenzione per i territori integri e meglio conservati dal punto di vista ambientale, culturale, sociale, storico: da qui la necessità di intervenire per la valorizzazione del turismo delle aree interne, focalizzandosi soprattutto sulle nuove esigenze del pubblico, sempre più orientato ad abbracciare forme di turismo esperienziale, slow tourism e turismo enogastronomico. Il progetto mira in questo modo a rafforzare e strutturare l'offerta dell'entroterra romagnolo attraverso il turismo e il relativo indotto, da sempre componenti essenziali dell'economia della regione Emilia-**Romagna** e dei suoi territori. L'entroterra romagnolo si deve presentare al turista in una veste nuova, aggiornata, coordinata, unitaria, con la realizzazione in **Romagna** di un percorso, strutturato e articolato teso a valorizzare il turismo in ambienti naturali di grande valore, in borghi straordinariamente conservati, dove trovare eccellenze enogastronomiche di valore assoluto. Il tutto mettendo in campo quelle azioni che possano supportare la promozione e valorizzazione dei prodotti e dei servizi rappresentativi del territorio del GAL, agevolando mediante azioni collettive l'accesso ai mercati dei prodotti agroalimentari locali e di qualità, anche in un contesto di filiera corta ed un miglior livello di occupazione nelle imprese. La Convenzione, che sarà attiva dal gennaio 2023 fino a dicembre del 2024, prevede complessivamente uno stanziamento di 400mila euro per la progettazione, gestione e realizzazione di una serie di azioni di promocommercializzazione e di marketing territoriale attraverso la cabina di regia di Destinazione Turistica **Romagna**. Tra gli step più importanti ci sarà la mappatura dei prodotti tipici, artigianali e tradizionali al fine di raggiungere obiettivi d'importanza strategica. Per massimizzare l'incoming, l'indotto e le potenzialità di queste azioni, occorre strutturare un sistema che consenta ai potenziali fruitori (imprese, turisti, visitatori, in generale tutti gli stakeholders possibili)



Forlì Today

Visit Romagna

di individuare con facilità e certezza di acquisto i prodotti che si andranno a valorizzare e promuovere. Di qui la necessità di calendarizzare una serie di esperienze che verranno promosse, diffuse e valorizzate anche attraverso le strutture di incoming dei territori. Ciò partendo dall'assunto che le esperienze sono la chiave per incrementare la capacità attrattiva e il valore percepito del territorio. Altrettanto importante sarà lo sviluppo campagna di comunicazione per prodotto su mezzi radio, web e social, focus territori GAL, suddivisi per fil rouge (già oggetto di promozione da parte di **Visit Romagna**), insieme alla predisposizione e stampa di materiale promozionale online e offline. Inoltre, si intende sviluppare una stretta sinergia con i gestori di trasporto pubblico e privato con brandizzazioni sui veicoli in circolo sul territorio, sulle pensiline delle fermate e strutture di proprietà del gestore del tpl (o agenzia della mobilità), in particolare lungo gli assi di collegamento tra la costa, l'aeroporto, le stazioni ferroviarie e l'entroterra, completando il tutto con la partecipazione a fiere di settore.

Cesena Today

Visit Romagna

Ecco la convenzione per la valorizzazione dell'entroterra: firmano Gal e Destinazione turistica Romagna

Il futuro del turismo passa dall'entroterra. Questa la consapevolezza alla base del progetto di marketing per la "Promozione integrata del Territorio" al centro della Convenzione sottoscritta. Il futuro del turismo passa dall'entroterra. Questa la consapevolezza alla base del progetto di marketing per la "Promozione integrata del Territorio" al centro della Convenzione sottoscritta nella giornata di oggi, lunedì 16 gennaio, dal GAL L'Altra Romagna e da Destinazione Turistica Romagna, ente pubblico individuato come soggetto affidatario. Alla sottoscrizione dell'accordo, svoltasi questa mattina nella sede di Visit Romagna in piazzale Fellini a Rimini, hanno preso parte Jamil Sadegholvaad, Presidente Visit Romagna, Bruno Biserni, Presidente GAL L'Altra Romagna, Chiara Astolfi, Direttore Visit Romagna, Mauro Pazzaglia, Direttore GAL L'Altra Romagna. Obiettivo della partnership è la valorizzazione in chiave turistica delle aree interne a cavallo tra le province di Forlì-Cesena e Ravenna, di competenza del GAL L'Altra Romagna, in rappresentanza di 25 Comuni. Un territorio dal potenziale ancora parzialmente inespresso e che può vantare un patrimonio ambientale, paesaggistico, storico, culturale ed enogastronomico unico nel suo genere. Il tutto partendo da quelli che sono i nuovi paradigmi del mercato turistico, andato incontro a una vera e propria rivoluzione culturale a seguito della pandemia. L'evoluzione del turismo post Covid ha, infatti, messo in risalto le mete di prossimità, con particolare attenzione per i territori integri e meglio conservati dal punto di vista ambientale, culturale, sociale, storico: da qui la necessità di intervenire per la valorizzazione del turismo delle aree interne, focalizzandosi soprattutto sulle nuove esigenze del pubblico, sempre più orientato ad abbracciare forme di turismo esperienziale, slow tourism e turismo enogastronomico. Il progetto mira in questo modo a rafforzare e strutturare l'offerta dell'entroterra romagnolo attraverso il turismo e il relativo indotto, da sempre componenti essenziali dell'economia della regione Emilia-Romagna e dei suoi territori. L'entroterra romagnolo si deve presentare al turista in una veste nuova, aggiornata, coordinata, unitaria, con la realizzazione in Romagna di un percorso, strutturato e articolato teso a valorizzare il turismo in ambienti naturali di grande valore, in borghi straordinariamente conservati, dove trovare eccellenze enogastronomiche di valore assoluto. Il tutto mettendo in campo quelle azioni che possano supportare la promozione e valorizzazione dei prodotti e dei servizi rappresentativi del territorio del GAL, agevolando mediante azioni collettive l'accesso ai mercati dei prodotti agroalimentari locali e di qualità, anche in un contesto di filiera corta ed un miglior livello di occupazione nelle imprese. La Convenzione, che sarà attiva dal gennaio 2023 fino a dicembre del 2024, prevede complessivamente

Cesena Today

Ecco la convenzione per la valorizzazione dell'entroterra: firmano Gal e Destinazione turistica Romagna



01/16/2023 16:09

Il futuro del turismo passa dall'entroterra. Questa la consapevolezza alla base del progetto di marketing per la "Promozione integrata del Territorio" al centro della Convenzione sottoscritta. Il futuro del turismo passa dall'entroterra. Questa la consapevolezza alla base del progetto di marketing per la "Promozione integrata del Territorio" al centro della Convenzione sottoscritta nella giornata di oggi, lunedì 16 gennaio, dal GAL L'Altra Romagna e da Destinazione Turistica Romagna, ente pubblico individuato come soggetto affidatario. Alla sottoscrizione dell'accordo, svoltasi questa mattina nella sede di Visit Romagna in piazzale Fellini a Rimini, hanno preso parte Jamil Sadegholvaad, Presidente Visit Romagna, Bruno Biserni, Presidente GAL L'Altra Romagna, Chiara Astolfi, Direttore Visit Romagna, Mauro Pazzaglia, Direttore GAL L'Altra Romagna. Obiettivo della partnership è la valorizzazione in chiave turistica delle aree interne a cavallo tra le province di Forlì-Cesena e Ravenna, di competenza del GAL L'Altra Romagna, in rappresentanza di 25 Comuni. Un territorio dal potenziale ancora parzialmente inespresso e che può vantare un patrimonio ambientale, paesaggistico, storico, culturale ed enogastronomico unico nel suo genere. Il tutto partendo da quelli che sono i nuovi paradigmi del mercato turistico, andato incontro a una vera e propria rivoluzione culturale a seguito della pandemia. L'evoluzione del turismo post Covid ha, infatti, messo in risalto le mete di prossimità, con particolare attenzione per i territori

Cesena Today

Visit Romagna

uno stanziamento di 400mila euro per la progettazione, gestione e realizzazione di una serie di azioni di promocommercializzazione e di marketing territoriale attraverso la cabina di regia di Destinazione Turistica **Romagna**. Tra gli step più importanti ci sarà la mappatura dei prodotti tipici, artigianali e tradizionali al fine di raggiungere obiettivi d'importanza strategica. Per massimizzare l'incoming, l'indotto e le potenzialità di queste azioni, occorre strutturare un sistema che consenta ai potenziali fruitori (imprese, turisti, visitatori, in generale tutti gli stakeholders possibili) di individuare con facilità e certezza di acquisto i prodotti che si andranno a valorizzare e promuovere. Di qui la necessità di calendarizzare una serie di esperienze che verranno promosse, diffuse e valorizzate anche attraverso le strutture di incoming dei territori. Ciò partendo dall'assunto che le esperienze sono la chiave per incrementare la capacità attrattiva e il valore percepito del territorio. Altrettanto importante sarà lo sviluppo campagna di comunicazione per prodotto su mezzi radio, web e social, focus territori GAL, suddivisi per fil rouge (già oggetto di promozione da parte di **Visit Romagna**), insieme alla predisposizione e stampa di materiale promozionale online e offline. Inoltre, si intende sviluppare una stretta sinergia con i gestori di trasporto pubblico e privato con brandizzazioni sui veicoli in circolo sul territorio, sulle pensiline delle fermate e strutture di proprietà del gestore del tpl (o agenzia della mobilità), in particolare lungo gli assi di collegamento tra la costa, l'aeroporto, le stazioni ferroviarie e l'entroterra, completando il tutto con la partecipazione a fiere di settore.

Rimini Today

Visit Romagna

Entroterra romagnolo una risorsa turistica, 400 mila euro per gli itinerari legati ai prodotti locali

Sottoscritta la Convenzione per la "Promozione integrata del Territorio". Al centro interventi legati al turismo esperienziale, slow tourism, enogastronomia e promozione dei prodotti locali Il futuro del turismo passa dall'entroterra. Questa la consapevolezza alla base del progetto di marketing per la "Promozione integrata del Territorio" al centro della Convenzione sottoscritta nella giornata di lunedì (16 gennaio), dal Gal L'Altra **Romagna** e da Destinazione Turistica **Romagna**, ente pubblico individuato come soggetto affidatario. Alla sottoscrizione dell'accordo, svoltasi nella sede di **Visit Romagna** in piazzale Fellini a Rimini, hanno preso parte Jamil Sadegholvaad - Presidente **Visit Romagna**, Bruno Biserni - Presidente Gal L'Altra **Romagna**, Chiara Astolfi - Direttore **Visit Romagna**, Mauro Pazzaglia - Direttore Gal L'Altra **Romagna**. Obiettivo della partnership è la valorizzazione in chiave turistica delle aree interne a cavallo tra le province di Forlì-Cesena e Ravenna, di competenza del Gal L'Altra **Romagna**, in rappresentanza di 25 Comuni. Un territorio dal potenziale ancora parzialmente inespresso e che può vantare un patrimonio ambientale, paesaggistico, storico, culturale ed enogastronomico unico nel suo genere. Il tutto partendo da quelli che sono i nuovi paradigmi del mercato turistico, andato incontro a una vera e propria rivoluzione culturale a seguito della pandemia. L'evoluzione del turismo post Covid ha, infatti, messo in risalto le mete di prossimità, con particolare attenzione per i territori integri e meglio conservati dal punto di vista ambientale, culturale, sociale, storico: da qui la necessità di intervenire per la valorizzazione del turismo delle aree interne, focalizzandosi soprattutto sulle nuove esigenze del pubblico, sempre più orientato ad abbracciare forme di turismo esperienziale, slow tourism e turismo enogastronomico. Il progetto mira in questo modo a rafforzare e strutturare l'offerta dell'entroterra romagnolo attraverso il turismo e il relativo indotto, da sempre componenti essenziali dell'economia della regione Emilia-**Romagna** e dei suoi territori. L'entroterra romagnolo si deve presentare al turista in una veste nuova, aggiornata, coordinata, unitaria, con la realizzazione in **Romagna** di un percorso, strutturato e articolato teso a valorizzare il turismo in ambienti naturali di grande valore, in borghi straordinariamente conservati, dove trovare eccellenze enogastronomiche di valore assoluto. Il tutto mettendo in campo quelle azioni che possano supportare la promozione e valorizzazione dei prodotti e dei servizi rappresentativi del territorio del Gal, agevolando mediante azioni collettive l'accesso ai mercati dei prodotti agroalimentari locali e di qualità, anche in un contesto di filiera corta ed un miglior livello di occupazione nelle imprese. La Convenzione, che sarà attiva dal gennaio 2023 fino a dicembre del 2024, prevede complessivamente



Rimini Today

Visit Romagna

uno stanziamento di 400mila euro per la progettazione, gestione e realizzazione di una serie di azioni di promocommercializzazione e di marketing territoriale attraverso la cabina di regia di Destinazione Turistica Romagna. Tra gli step più importanti ci sarà la mappatura dei prodotti tipici, artigianali e tradizionali al fine di raggiungere obiettivi d'importanza strategica. Per massimizzare l'incoming, l'indotto e le potenzialità di queste azioni, occorre strutturare un sistema che consenta ai potenziali fruitori (imprese, turisti, visitatori, in generale tutti gli stakeholders possibili) di individuare con facilità e certezza di acquisto i prodotti che si andranno a valorizzare e promuovere. Di qui la necessità di calendarizzare una serie di esperienze che verranno promosse, diffuse e valorizzate anche attraverso le strutture di incoming dei territori. Ciò partendo dall'assunto che le esperienze sono la chiave per incrementare la capacità attrattiva e il valore percepito del territorio. La strategia mira dunque a una valorizzazione territoriale diffusa, con particolare attenzione ai prodotti e alle loro peculiarità, senza arrecare vantaggi alle singole aziende, ma promuovendo lo sviluppo collettivo di una realtà territoriale che ha grosse potenzialità ancora inesprese. Si prevede di sfruttare i collegamenti garantiti dagli aeroporti per promuovere i prodotti locali e l'acquisto delle loro eccellenze sulle tratte in incoming ed allo stesso tempo promuovere i luoghi d'origine dei visitatori sulle tratte in outgoing. A ciò si accompagnerà la promozione sui canali istituzionali di Visit Romagna e Apt Servizi Emilia-Romagna delle esperienze, degli itinerari e degli eventi integrando anche contenuti di internazionalizzazione dell'offerta "esperienziale" già definiti in altri progetti Gal. La proposta enogastronomica sarà uno degli assi portanti del progetto, attraverso la promozione di veri e propri itinerari del gusto, in collaborazione con le strade dei vini e dei sapori, al fine di portare operatori, opinionisti, blogger, giornalisti a conoscere i prodotti e farli conoscere a stampa e blogger specializzati. Altrettanto importante sarà lo sviluppo campagna di comunicazione per prodotto su mezzi radio, web e social, focus territori Gal, suddivisi per fil rouge (già oggetto di promozione da parte di Visit Romagna), insieme alla predisposizione e stampa di materiale promozionale online e offline. Inoltre, si intende sviluppare una stretta sinergia con i gestori di trasporto pubblico e privato con brandizzazioni sui veicoli in circolo sul territorio, sulle pensiline delle fermate e strutture di proprietà del gestore del tpl (o agenzia della mobilità), in particolare lungo gli assi di collegamento tra la costa, l'aeroporto, le stazioni ferroviarie e l'entroterra, completando il tutto con la partecipazione a fiere di settore.

GAL L'Altra Romagna e Destinazione Turistica Romagna per la valorizzazione turistica dell'entroterra

Sottoscritta la Convenzione per la 'Promozione integrata del Territorio' L'"altra Romagna", quella dei 25 Comuni a sud della via Emilia nelle due province di Forlì-Cesena e Ravenna, punta a una promozione turistica integrata e in connubio con la costa. Per ora senza la provincia di Rimini, anche se c'è tutta la disponibilità ad allargarsi a Valconca e Valmarecchia. Questa mattina Destinazione turistica Romagna e Gal L'Altra Romagna firmano una collaborazione biennale da 400.000 euro per una serie di azioni di promozione del territorio dell'entroterra tra campagne di comunicazione, marketing e creazione di itinerari tematici che vadano a valorizzare bellezze naturali e prodotti tipici. "Sono orgoglioso di questa intesa", sottolinea alla stampa il presidente di Visit Romagna Jamil Sadegholvaad, precisando, anche in qualità di presidente della Provincia di Rimini, che il riminese non è coinvolto perché "i Gal sono differenti". Comunque "si lavorerà con quello della Valconca e Valmarecchia se c'è l'interesse a aderire". Con la firma, precisa, "si amplia il percorso avviato di rete e di squadra che ha già portato risultati significativi: promuovere la costa in relazione con l'entroterra integra l'offerta turistica". Dunque la convenzione, ribadisce, "fortifica il rapporto costa-entroterra: non è semplice equilibrare le tante presenze sul mare e gli investimenti sul territorio che ha numeri inferiori, ma su può fare un salto di qualità nella promozione". Ed essere così "più forti" nelle fiere di settore, senza trascurare il web e il fruitore finale che si muove in autonomia alla ricerca delle sue mete. DIRE.



altarimini.it

GAL L'Altra Romagna e Destinazione Turistica Romagna per la valorizzazione turistica dell'entroterra



01/16/2023 15:41

Sottoscritta la Convenzione per la 'Promozione integrata del Territorio' L'"altra Romagna", quella dei 25 Comuni a sud della via Emilia nelle due province di Forlì-Cesena e Ravenna, punta a una promozione turistica integrata e in connubio con la costa. Per ora senza la provincia di Rimini, anche se c'è tutta la disponibilità ad allargarsi a Valconca e Valmarecchia. Questa mattina Destinazione turistica Romagna e Gal L'Altra Romagna firmano una collaborazione biennale da 400.000 euro per una serie di azioni di promozione del territorio dell'entroterra tra campagne di comunicazione, marketing e creazione di itinerari tematici che vadano a valorizzare bellezze naturali e prodotti tipici. "Sono orgoglioso di questa intesa", sottolinea alla stampa il presidente di Visit Romagna Jamil Sadegholvaad, precisando, anche in qualità di presidente della Provincia di Rimini, che il riminese non è coinvolto perché "i Gal sono differenti". Comunque "si lavorerà con quello della Valconca e Valmarecchia se c'è l'interesse a aderire". Con la firma, precisa, "si amplia il percorso avviato di rete e di squadra che ha già portato risultati significativi: promuovere la costa in relazione con l'entroterra integra l'offerta turistica". Dunque la convenzione, ribadisce, "fortifica il rapporto costa-entroterra: non è semplice equilibrare le tante presenze sul mare e gli investimenti sul

Tele Romagna 24

Visit Romagna

ROMAGNA: Turismo nelle festività, Visit, "Andamento oltre le aspettative"

Un movimento turistico di inizio anno così, in **Romagna** non lo si era mai visto. È quanto certifica l'ente turistico **Visit Romagna** che guarda con favore ai prossimi appuntamenti fieristici e all'estate.

Tele Romagna 24

ROMAGNA: Turismo nelle festività, Visit, "Andamento oltre le aspettative"



01/16/2023 16:13 - Mirco Pignatelli

Un movimento turistico di inizio anno così. In Romagna non lo si era mai visto. È quanto certifica l'ente turistico Visit Romagna che guarda con favore ai prossimi appuntamenti fieristici e all'estate.

Tele Romagna 24

Visit Romagna

ROMAGNA: Turismo, siglata convenzione per promuovere entroterra

Valorizzare le aree interne delle province di Forlì-Cesena e Ravenna, un territorio dal potenziale ancora inespresso, ma dal grande patrimonio paesaggistico, storico ed enogastronomico. Questa l'intenzione del progetto dal titolo 'Promozione integrata del territorio', una convenzione sottoscritta oggi tra il Gal L'altra **Romagna** e Destinazione **Romagna** che prevede un investimento di 400 mila euro per campagne di comunicazione per prodotto, itinerari tematici del gusto e marketing del territorio a partire dalla mappatura dei prodotti tipici. "L'evoluzione del turismo post Covid ha messo in risalto le mete di prossimità, con particolare attenzione per i territori integri e meglio conservati", premettono le due realtà spiegando la genesi del progetto, che ha individuato tra le nuove esigenze del pubblico, il turismo lento, esperienziale ed enogastronomico. "Fare squadra permette alla nostra Regione e al nostro territorio di presentarsi in maniera forte e compatta nelle varie borse turistiche nazionali e internazionali, con una sintesi che permetta di sceglierci tra i tanti come destinazione turistica d'eccellenza", commenta il presidente di **Visit Romagna** Jamil Sadegholvaad. "Puntiamo alla promozione delle attrazioni naturali e storiche della zona, come i parchi nazionali e i borghi antichi, nonché delle tradizioni culturali come la cucina e la musica locali", spiega il presidente del Gal Bruno Biserni.



Settesere

Visit Romagna

Turismo, Gal e Destinazione Romagna stanziano 400mila euro per promuovere il territorio interno

Utilizziamo i cookie, inclusi quelli di terze parti, per raccogliere informazioni sull'utilizzo del nostro sito web da parte dei visitatori. I dati personali raccolti sono utilizzati per la personalizzazione degli annunci pubblicitari. I cookie sono utili per garantire agli utenti un'esperienza di navigazione ottimale, per migliorare costantemente il nostro sito e, previo consenso, possono essere utilizzati dai nostri partner per mostrare pubblicità personalizzata mostrando agli utenti offerte adatte ai loro interessi. Valorizzare le aree interne delle province di Forlì-Cesena e Ravenna, un territorio dal potenziale ancora inespresso, ma dal grande patrimonio paesaggistico, storico ed enogastronomico. Questa l'intenzione del progetto dal titolo 'Promozione integrata del territorio', una convenzione sottoscritta oggi tra il Gal L'altra Romagna e Destinazione Romagna che prevede un investimento di 400mila euro per campagne di comunicazione per prodotto, itinerari tematici del gusto e marketing del territorio a partire dalla mappatura dei prodotti tipici.

"L'evoluzione del turismo post Covid ha messo in risalto le mete di prossimità, con particolare attenzione per i territori integri e meglio conservati", premettono le due realtà spiegando la genesi del progetto, che ha individuato tra le nuove esigenze del pubblico, il turismo lento, esperienziale ed enogastronomico. "Fare squadra permette alla nostra Regione e al nostro territorio di presentarsi in maniera forte e compatta nelle varie borse turistiche nazionali e internazionali, con una sintesi che permetta di sceglierci tra i tanti come destinazione turistica d'eccellenza", commenta il presidente di Visit Romagna Jamil Sadegholvaad. "Puntiamo alla promozione delle attrazioni naturali e storiche della zona, come i parchi nazionali e i borghi antichi, nonché delle tradizioni culturali come la cucina e la musica locali", spiega il presidente del Gal Bruno Biserni.



Turismo, Gal e Destinazione Romagna stanziano 400mila euro per promuovere il territorio interno



01/16/2023 16:46

Utilizziamo i cookie, inclusi quelli di terze parti, per raccogliere informazioni sull'utilizzo del nostro sito web da parte dei visitatori. I dati personali raccolti sono utilizzati per la personalizzazione degli annunci pubblicitari. I cookie sono utili per garantire agli utenti un'esperienza di navigazione ottimale, per migliorare costantemente il nostro sito e, previo consenso, possono essere utilizzati dai nostri partner per mostrare pubblicità personalizzata mostrando agli utenti offerte adatte ai loro interessi. Valorizzare le aree interne delle province di Forlì-Cesena e Ravenna, un territorio dal potenziale ancora inespresso, ma dal grande patrimonio paesaggistico, storico ed enogastronomico. Questa l'intenzione del progetto dal titolo 'Promozione integrata del territorio', una convenzione sottoscritta oggi tra il Gal L'altra Romagna e Destinazione Romagna che prevede un investimento di 400mila euro per campagne di comunicazione per prodotto, itinerari tematici del gusto e marketing del territorio a partire dalla mappatura dei prodotti tipici. "L'evoluzione del turismo post Covid ha messo in risalto le mete di prossimità, con particolare attenzione per i territori integri e meglio conservati", premettono le due realtà spiegando la genesi del progetto, che ha individuato tra le nuove esigenze del pubblico, il turismo lento, esperienziale ed

Ansa

Visit Romagna

Turismo: siglata convenzione per promuovere Romagna interna

(ANSA) - RIMINI, 16 GEN - Valorizzare le aree interne delle province di Forlì-Cesena e Ravenna, un territorio dal potenziale ancora inespresso, ma dal grande patrimonio paesaggistico, storico ed enogastronomico. Questa l'intenzione del progetto dal titolo 'Promozione integrata del territorio', una convenzione sottoscritta oggi tra il Gal L'altra **Romagna** e Destinazione **Romagna** che prevede un investimento di 400 mila euro per campagne di comunicazione per prodotto, itinerari tematici del gusto e marketing del territorio a partire dalla mappatura dei prodotti tipici. ADV Artigianato, passione, impegno, cura. Da sempre, così Velasca Sponsored By "L'evoluzione del turismo post Covid ha messo in risalto le mete di prossimità, con particolare attenzione per i territori integri e meglio conservati", premettono le due realtà spiegando la genesi del progetto, che ha individuato tra le nuove esigenze del pubblico, il turismo lento, esperienziale ed enogastronomico. "Fare squadra permette alla nostra Regione e al nostro territorio di presentarsi in maniera forte e compatta nelle varie borse turistiche nazionali e internazionali, con una sintesi che permetta di sceglierci tra i tanti come destinazione turistica d'eccellenza", commenta il presidente di **Visit Romagna** Jamil Sadegholvaad. "Puntiamo alla promozione delle attrazioni naturali e storiche della zona, come i parchi nazionali e i borghi antichi, nonché delle tradizioni culturali come la cucina e la musica locali", spiega il presidente del Gal Bruno Biserni. (ANSA).



Corriere Cesenate

Visit Romagna

Una convenzione sul turismo dell'entroterra

Investimento di 400 mila euro. Firmatari il Gal L'altra **Romagna** e Destinazione turistica **Romagna** di redazione Il futuro del turismo passa dall'entroterra. Questa la consapevolezza alla base del progetto di marketing per la "Promozione integrata del territorio" al centro della Convenzione sottoscritta nella giornata di oggi, lunedì 16 gennaio, dal Gal L'Altra **Romagna** e da Destinazione turistica **Romagna**, ente pubblico individuato come soggetto affidatario. Alla sottoscrizione dell'accordo, svoltasi questa mattina, lunedì 16 gennaio, nella sede di **Visit Romagna** in piazzale Fellini a Rimini, hanno preso parte Jamil Sadegholvaad, presidente **Visit Romagna**, Bruno Biserni, presidente Gal L'Altra **Romagna**, Chiara Astolfi, direttore **Visit Romagna**, Mauro Pazzaglia, direttore Gal L'Altra **Romagna**. Obiettivo della partnership è la valorizzazione in chiave turistica delle aree interne a cavallo tra le province di Forlì-Cesena e Ravenna, di competenza del Gal L'Altra **Romagna**, in rappresentanza di 25 Comuni. Un territorio dal potenziale ancora parzialmente inespresso e che può vantare un patrimonio ambientale, paesaggistico, storico, culturale ed enogastronomico unico nel suo genere. Il tutto partendo da quelli che sono i nuovi paradigmi del mercato turistico, andato incontro a una vera e propria rivoluzione culturale a seguito della pandemia. L'entroterra romagnolo si deve presentare al turista in una veste nuova, aggiornata, coordinata, unitaria, con la realizzazione in **Romagna** di un percorso, strutturato e articolato teso a valorizzare il turismo in ambienti naturali di grande valore, in borghi straordinariamente conservati, dove trovare eccellenze enogastronomiche di valore assoluto. Il tutto mettendo in campo quelle azioni che possano supportare la promozione e valorizzazione dei prodotti e dei servizi rappresentativi del territorio del Gal, agevolando mediante azioni collettive l'accesso ai mercati dei prodotti agroalimentari locali e di qualità, anche in un contesto di filiera corta ed un miglior livello di occupazione nelle imprese. La Convenzione, che sarà attiva fino a dicembre del 2024, prevede complessivamente uno stanziamento di 400mila euro per la progettazione, gestione e realizzazione di una serie di azioni di promocommercializzazione e di marketing territoriale attraverso la cabina di regia di Destinazione turistica **Romagna**. Tra gli step più importanti ci sarà la mappatura dei prodotti tipici, artigianali e tradizionali al fine di raggiungere obiettivi d'importanza strategica. Per massimizzare l'incoming, l'indotto e le potenzialità di queste azioni, occorre strutturare un sistema che consenta ai potenziali fruitori (imprese, turisti, visitatori, in generale tutti gli stakeholders possibili) di individuare con facilità e certezza di acquisto i prodotti che si andranno a valorizzare e promuovere. Di qui la necessità di calendarizzare



Corriere Cesenate

Visit Romagna

una serie di esperienze che verranno promosse, diffuse e valorizzate anche attraverso le strutture di incoming dei territori. Ciò partendo dall'assunto che le esperienze sono la chiave per incrementare la capacità attrattiva e il valore percepito del territorio. La strategia mira dunque a una valorizzazione territoriale diffusa, con particolare attenzione ai prodotti e alle loro peculiarità, senza arrecare vantaggi alle singole aziende, ma promuovendo lo sviluppo collettivo di una realtà territoriale che ha grosse potenzialità ancora inesprese. Si prevede di sfruttare i collegamenti garantiti dagli aeroporti per promuovere i prodotti locali e l'acquisto delle loro eccellenze sulle tratte in incoming ed allo stesso tempo promuovere i luoghi d'origine dei visitatori sulle tratte in outgoing. A ciò si accompagnerà la promozione sui canali istituzionali di **Visit Romagna** e Apt Servizi Emilia-Romagna delle esperienze, degli itinerari e degli eventi integrando anche contenuti di internazionalizzazione dell'offerta "esperienziale" già definiti in altri progetti GAL. La proposta enogastronomica sarà uno degli assi portanti del progetto, attraverso la promozione di veri e propri itinerari del gusto, in collaborazione con le strade dei vini e dei sapori, al fine di portare operatori, opinionisti, blogger, giornalisti a conoscere i prodotti e farli conoscere a stampa e blogger specializzati. Altrettanto importante sarà lo sviluppo campagna di comunicazione per prodotto su mezzi radio, web e social, focus territori Gal, suddivisi per fil rouge (già oggetto di promozione da parte di **Visit Romagna**), insieme alla predisposizione e stampa di materiale promozionale online e offline. Inoltre, si intende sviluppare una stretta sinergia con i gestori di trasporto pubblico e privato con brandizzazioni sui veicoli in circolo sul territorio, sulle pensiline delle fermate e strutture di proprietà del gestore del tpl (o agenzia della mobilità), in particolare lungo gli assi di collegamento tra la costa, l'aeroporto, le stazioni ferroviarie e l'entroterra, completando il tutto con la partecipazione a fiere di settore. Creative Commons - attribuzione - condividi allo stesso modo.

Valorizzare il turismo dell'entroterra: "Promozione integrata del territorio" di Ravenna e Forlì-Cesena

di Redazione - 16 Gennaio 2023 - 15:46 Commenta Stampa Invia notizia 3 min Il futuro del turismo passa dall'entroterra. Questa la consapevolezza alla base del progetto di marketing per la "Promozione integrata del Territorio" al centro della Convenzione sottoscritta nella giornata di oggi, lunedì 16 gennaio, dal GAL L'Altra Romagna e da Destinazione Turistica Romagna, ente pubblico individuato come soggetto affidatario. Alla sottoscrizione dell'accordo, svoltasi questa mattina nella sede di Visit Romagna in piazzale Fellini a Rimini, hanno preso parte Jamil Sadegholvaad - Presidente Visit Romagna, Bruno Biserni - Presidente GAL L'Altra Romagna, Chiara Astolfi - Direttore Visit Romagna, Mauro Pazzaglia - Direttore GAL L'Altra Romagna. Obiettivo della partnership è la valorizzazione in chiave turistica delle aree interne a cavallo tra le province di Forlì-Cesena e Ravenna, di competenza del GAL L'Altra Romagna, in rappresentanza di 25 Comuni. Un territorio dal potenziale ancora parzialmente inespresso e che può vantare un patrimonio ambientale, paesaggistico, storico, culturale ed enogastronomico unico nel suo genere. Il tutto partendo da quelli che sono i nuovi paradigmi del mercato turistico, andato incontro a una vera e propria rivoluzione culturale a seguito della pandemia. L'evoluzione del turismo post Covid ha, infatti, messo in risalto le mete di prossimità, con particolare attenzione per i territori integri e meglio conservati dal punto di vista ambientale, culturale, sociale, storico: da qui la necessità di intervenire per la valorizzazione del turismo delle aree interne, focalizzandosi soprattutto sulle nuove esigenze del pubblico, sempre più orientato ad abbracciare forme di turismo esperienziale, slow tourism e turismo enogastronomico. Il progetto mira in questo modo a rafforzare e strutturare l'offerta dell'entroterra romagnolo attraverso il turismo e il relativo indotto, da sempre componenti essenziali dell'economia della regione Emilia-Romagna e dei suoi territori. L'entroterra romagnolo si deve presentare al turista in una veste nuova, aggiornata, coordinata, unitaria, con la realizzazione in Romagna di un percorso, strutturato e articolato teso a valorizzare il turismo in ambienti naturali di grande valore, in borghi straordinariamente conservati, dove trovare eccellenze enogastronomiche di valore assoluto. Il tutto mettendo in campo quelle azioni che possano supportare la promozione e valorizzazione dei prodotti e dei servizi rappresentativi del territorio del GAL, agevolando mediante azioni collettive l'accesso ai mercati dei prodotti agroalimentari locali e di qualità, anche in un contesto di filiera corta ed un miglior livello di occupazione nelle imprese. La Convenzione, che sarà attiva dal gennaio 2023 fino a dicembre del 2024, prevede complessivamente uno stanziamento di 400mila euro per la progettazione, gestione e realizzazione di una serie di azioni



RavennaNotizie.it

Visit Romagna

di promo commercializzazione e di marketing territoriale attraverso la cabina di regia di Destinazione Turistica **Romagna**. Tra gli step più importanti ci sarà la mappatura dei prodotti tipici, artigianali e tradizionali al fine di raggiungere obiettivi d'importanza strategica. Per massimizzare l'incoming, l'indotto e le potenzialità di queste azioni, occorre strutturare un sistema che consenta ai potenziali fruitori (imprese, turisti, visitatori, in generale tutti gli stakeholders possibili) di individuare con facilità e certezza di acquisto i prodotti che si andranno a valorizzare e promuovere. Di qui la necessità di calendarizzare una serie di esperienze che verranno promosse, diffuse e valorizzate anche attraverso le strutture di incoming dei territori. Ciò partendo dall'assunto che le esperienze sono la chiave per incrementare la capacità attrattiva e il valore percepito del territorio. La strategia mira dunque a una valorizzazione territoriale diffusa, con particolare attenzione ai prodotti e alle loro peculiarità, senza arrecare vantaggi alle singole aziende, ma promuovendo lo sviluppo collettivo di una realtà territoriale che ha grosse potenzialità ancora inesprese. Si prevede di sfruttare i collegamenti garantiti dagli aeroporti per promuovere i prodotti locali e l'acquisto delle loro eccellenze sulle tratte in incoming ed allo stesso tempo promuovere i luoghi d'origine dei visitatori sulle tratte in outgoing. A ciò si accompagnerà la promozione sui canali istituzionali di **Visit Romagna** e APT Servizi Emilia-**Romagna** delle esperienze, degli itinerari e degli eventi integrando anche contenuti di internazionalizzazione dell'offerta "esperienziale" già definiti in altri progetti GAL. La proposta enogastronomica sarà uno degli assi portanti del progetto, attraverso la promozione di veri e propri itinerari del gusto, in collaborazione con le strade dei vini e dei sapori, al fine di portare operatori, opinionisti, blogger, giornalisti a conoscere i prodotti e farli conoscere a stampa e blogger specializzati. Altrettanto importante sarà lo sviluppo campagna di comunicazione per prodotto su mezzi radio, web e social, focus territori GAL, suddivisi per fil rouge (già oggetto di promozione da parte di **Visit Romagna**), insieme alla predisposizione e stampa di materiale promozionale online e offline. Inoltre, si intende sviluppare una stretta sinergia con i gestori di trasporto pubblico e privato con brandizzazioni sui veicoli in circolo sul territorio, sulle pensiline delle fermate e strutture di proprietà del gestore del tpl (o agenzia della mobilità), in particolare lungo gli assi di collegamento tra la costa, l'aeroporto, le stazioni ferroviarie e l'entroterra, completando il tutto con la partecipazione a fiere di settore.



Sarsina, 18 gennaio 2023

Il GAL- L'Altra Romagna ha pubblicato il nuovo bando per enti pubblici “Valorizzazione di immobili e aree pubbliche a destinazione turistica ambientale”.

Domande presentabili dal 18/01/2023 al termine perentorio del 20/03/2023 ore 17,00.

Scopo dell'azione è la valorizzazione delle risorse ambientali e storico- culturali, nel rispetto degli strumenti di pianificazione urbanistica, per rafforzare l'attrattività territoriale e la visione unitaria dei valori locali, mediante interventi collettivi di sviluppo e qualificazione dell'offerta turistica tramite approcci integrati agricoltura-turismo-ambiente.

L'avviso pubblico prevede un finanziamento che ammonta complessivamente ad Euro 387.831,67.

Il sostegno, in forma di contributo in conto capitale, sarà pari al 100% della spesa ammissibile nel limite massimo di Euro 150.000,00 per singolo progetto. Saranno ammissibili domande di sostegno per un importo non inferiore ad Euro 30.000,00.

Beneficiari del finanziamento sono gli Enti Pubblici e gli Enti di gestione delle aree protette.

I costi interessati dal finanziamento potranno riguardare: recupero, consolidamento, riqualificazione e/o ristrutturazione di immobili; sistemazione aree di sosta ed eventuali accessi alle aree; acquisto attrezzature, allestimenti, arredi esterni; ideazione e progettazione di materiale divulgativo, realizzazione e diffusione di campagne promozionali e materiale informativo riferito al bene oggetto di intervento (nel limite massimo del 20% del Piano di investimenti); attività informative e promozionali volte a favorire la conoscenza dei valori e della storia dei luoghi oggetto degli interventi (nel limite massimo del 20% del Piano di investimenti); spese generali riferite solo all'investimento (nel limite massimo del 10%).



Il connubio tra valorizzazione delle risorse endogene dei territori e promozione turistica di questi è da sempre obiettivo strategico del GAL- L'Altra Romagna.

Il Presidente del GAL, Bruno Biserni afferma infatti che: *“Per rafforzare e qualificare l’offerta turistica è necessario valorizzare le risorse endogene dei territori migliorando lo stato dell’arte di aree a destinazione turistica ambientale, potenziando le informazioni e la fruibilità del territorio per i visitatori e utilizzando al meglio le strutture a supporto del turismo itinerante in favore dei turisti e dalla popolazione.”*

L'ufficio stampa
GAL L'ALTRA ROMAGNA
comunicazione@altraromagna.net

Valle del Savio

Gal, bando per enti pubblici a vocazione turistica

Il finanziamento ammonta a 387mila euro. Domande da presentare entro il 20 marzo. Biserni: «Bisogna valorizzare le risorse endogene del territorio»

SARSINA

Diamo valore al territorio e alle risorse storico-ambientali. Il Gal (Gruppo di Azione Locale)-L'Altra Romagna, con sede a Sarsina, ha pubblicato il nuovo bando per enti pubblici riguardante, la «valorizzazione di immobili e aree pubbliche a destinazione turistica ambientale». L'avviso pubblico prevede un finanziamento che ammonta a 387.831,67 euro. Le domande di partecipazione devono essere presentate entro le ore 17 del 20 marzo di quest'anno.

Il sostegno sarà pari al 100% della spesa ammissibile nel limite massimo di 150.000 euro per singolo progetto. Saranno ammissibili domande di sostegno per un importo non inferiore a 30.000 euro. I costi del finanziamento potranno interessare il recupero, il consolidamento, la riqualificazione e la ristrutturazione di immobili, la sistemazione di aree di sosta ed eventuali accessi alle aree stesse, l'acquisto di attrezzature, allestimenti, arredi esterni, l'ideazione e progettazione di materiale divulgativo, la realizzazione e diffusio-



Bruno Biserni è il presidente del Gal-L'Altra Romagna

ne di campagne promozionali e materiale informativo riferito al bene oggetto di intervento, l'attività promozionale per i valori e la storia dei luoghi oggetto degli interventi, le spese dell'investimento.

Dice il presidente del Gal, Bruno Biserni: «Per rafforzare l'offerta turistica è necessario valo-

rizzare le risorse endogene dei territori, migliorando lo stato dell'arte di aree a destinazione turistica ambientale, potenziando le informazioni e la fruibilità del territorio e utilizzando al meglio le strutture a supporto del turismo itinerante».

gi. mo.

Bagno di Romagna

Tornata la luce e la normalità al rifugio di Trappisa di Sotto

Situazione risolta al rifugio Trappisa di Sotto, rimasto isolato e senza luce per la rottura, sotto il peso della neve, di un cavo della corrente elettrica. Situazione risolta grazie al tempestivo intervento dell'Enel.

Ieri al Centro Culturale 'Haftling - L'ultimo treno'

Giornata della Memoria, coro di voci con l'attore Antonio Salerno

SARSINA

Ieri alle 21 al Centro Culturale di Sarsina, in occasione del Giorno della Memoria, il Comune di Sarsina ha presentato l'evento 'Haftling - L'ultimo treno' di e con l'attore Antonio Salerno. Uno spettacolo che ha raccontato le vicende terribili delle deportazioni, delle baracche, della mortificazione dell'individuo, ricostruendo l'orrore delle camere a gas e dei forni crematori attraverso un attore che interpreta un coro, perché corale è stata la tragedia e dietro ogni singola storia si avverte l'eco di milioni di voci.

Un illustre testimone diretto, Primo Levi anch'egli deportato in campo di concentramento, scriveva in proposito: «L'anno scorso a quest'ora io ero un uomo libero, avevo un nome e una famiglia, possedevo una mente avida e inquieta e un corpo agile e sano. Pensavo a molte lontanissime cose: al mio lavoro, alla fine della guerra, al bene e al male, alla natura delle cose... Avevo una enorme, radicata, sciocca fiducia nella benevolenza del destino, e uccidere e morire mi parevano cose estranee e letterarie. Della mia vita di allora non mi resta oggi che quanto basta



per soffrire la fame e il freddo; non sono abbastanza vivo per sapermi sopprimere».

«**Il Giorno della Memoria** - sottolinea l'assessore alla Cultura, Filippo Collinelli (**nella foto**) - rappresenta un appuntamento cardine nel panorama del nostro Comune. Abbiamo sempre celebrato degnamente questa ricorrenza, così come si è sempre dato risalto al Giorno del Ricordo». Aggiunge ancora Collinelli: «Non ci siamo fermati neppure durante la Pandemia quando nel 2021 demmo risalto a tutti i 'Giusti tra le Nazioni' italiani. Infine, l'anno scorso abbiamo messo in scena un significativo spettacolo teatrale con l'attore cesenate Francesco Bertozzi dal titolo 'Ricordati di non dimenticare'».

Edoardo Turci

Piccoli Annunci

Per pubblicare gli annunci economici su

QN il Resto del Carlino

Il Resto del Carlino, La Nazione, Il Giorno rivolgersi a: Speed

Le date di pubblicazione sono da considerarsi indicative e non di rigore. Il numero minimo di parole è pari a 20. Tutte le tariffe sono disponibili presso gli sportelli. Tutta la piccola pubblicità andrà pagata anticipatamente al momento dell'ordine. L'informativa sulla privacy è visibile in internet all'indirizzo <http://annunci.quotidiano.net> (anche gli annunci sono pubblicati allo stesso indirizzo). Gli annunci di ricerca di personale devono alla legge n. 903 del 9/12/77.

Continua la promozione ogni 2 annunci pagati 2 in omaggio

Valido per tutte le rubriche

2

IMMOBILI VENDITA

A.A.A.A.A.A.A.A. CENTRO, piazza dei tribunali ad.ze. in edificio del 1850 non vincolato vendesi libero subito appartamento di mq 110 da ristrutturare, silenzioso e luminoso, con ampia cantina trasformabile in lavanderia. termo autonomo e spese condominiali irrisorie. diverse ipotesi di redistribuzione degli spazi interni con le relative planimetrie sono visionabili nelle sezioni immagini e planimetrie. euro 380.000,00. volendo posto auto in locazione. www.cioimmobiliare.it - info@cioimmobiliare.it - telefono 051/333414 - cio srl - centro immobiliare organizzato - viale xii giugno 26, 40124 bologna

A.A.A.A.A.A.A.A. IRNERIO-UNIVERSITA'-DIPAR-

TIMENTO DI INFORMATICA pressi- vendesi in esclusiva attico panoramicissimo di mq 250 circondato da grande terrazza abitabile. doppio ingresso, salone, ampia cucina abitabile, 5 camere, 3 bagni finestrati. tutti i vani accedono alla terrazza. cantina, ascensore. ape in fase di redazione. euro 990.000. volgendo garage doppio. www.cioimmobiliare.it - info@cioimmobiliare.it - telefono 051/333414 - cio srl - centro immobiliare organizzato - viale xii giugno 26, 40124 bologna

A.A.A.A.A.A.A.A. CENTRO, RIVA RENO AD.ZE, in signorile edificio degli anni '70 -senza barriere architettoniche- con parco condominiale e servizio di portineria vendesi libera subito luminosa e silenziosa residenza, internamente ottimamente distri-

buita. ampio ingresso arredabile, salone con vetrata panoramica sul parco, cucina abitabile con balcone, due ampie camere matrimoniali, una camera singola, due bagni finestrati e altro balcone. cantina, ascensore e posto auto condominiale coperto. ape in fase di redazione. euro 448.000. www.cioimmobiliare.it - info@cioimmobiliare.it - telefono 051/333414 - cio srl - centro immobiliare organizzato - viale xii giugno 26, 40124 bologna

A.A.A.A.A.A.A.A. MURRI PEDECOLLINARE, via borognoni ad.ze, in elegante edificio completamente ristrutturato vendesi libera importante residenza con terrazza abitabile, luminosa, silenziosa e ottimamente distribuita. ingresso arredabile, salone doppio di 50 mq, cucina abitabile con balcone, 6 camere, tre bagni

finestrati, ripostiglio. completano la proprietà un'ampia cantina ciclabile, un verdeggianti cortile condominiale con posti auto e l'ascensore. ape in fase di redazione. euro 780.000. volendo ampio garage a parte. www.cioimmobiliare.it - info@cioimmobiliare.it - telefono 051/333414 - cio srl - centro immobiliare organizzato - viale xii giugno 26, 40124 bologna

A.A.A.A.A.A.A.A. SARA-GOZZA, via corsica ad.ze, vendesi unico e prestigioso cielo-terra di tre piani internamente collegati, ma volendo divisibili, per totali 652 mq. residenziali, oltre a 100 mq di superfici accessorie suddivise tra: porticati, terrazza panoramica, lavanderia, cantina e centrale termica. completano la proprietà un garage di 48 mq. e un cortile che circonda l'edificio di 1000 mq con posti auto,

oltre a 4285 mq di meraviglioso parco con alberi ad alto fusto. ape in fase di redazione. euro 2.500.000,00. si considerano permute. www.cioimmobiliare.it - info@cioimmobiliare.it - telefono 051/333414 - cio srl - centro immobiliare organizzato - viale xii giugno 26, 40124 bologna

NUMANA (AN) Villaggio Taurus, privato vende villa singola, 170 mq, su due livelli, ampio giardino, garage privato. Tel. 3756110908. Astenersi agenzie.

3

IMMOBILI ACQUISTO

A.A.A.A.A.A.A.A. CER-CHIAMO per nostro cliente che deve trasferirsi da parigi appartamento da acquistare a bologna nella zona sud di bologna (sara-gozza/san mamolo/murri/mazzini) di mq 160/180. budget €

750.000. www.cioimmobiliare.it - info@cioimmobiliare.it - telefono 051/333414 - cio srl - centro immobiliare organizzato - viale xii giugno 26, 40124 bologna

12

MASSAGGI

A.A. FORLI ANTONELLA 30 ANNI Bellissima Ragazza, Per Momenti Dolci E Indimenticabili, Massaggi Completi, Ambiente Pulito E Confortevole. 3533619148

VALVERDE CESENATICO affascinante ragazza sensuale completa e divertente per momenti dolci e indimenticabili. Massaggio completo senza fretta tutti i giorni. 3512166405

VIA GIACOMO MATTEOTTI a Bologna dietro la stazione bellissima ragazza cinese per massaggi naturali 3778402328